

CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio Comunale in seduta ordinaria
N. 14 del 22 Dicembre 2023

Il giorno **22 Dicembre 2023**, alle ore **19:18** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio GIANNI GRANDU.

Partecipa il Segretario Generale MARGHERITA CAMPIDELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **13** Consiglieri. Risultano assenti N° **4** Consiglieri.

N.	Consigliere	PRES.	N.	Consigliere	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	ASS
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	ASS	15	VERSARI STEFANO	ASS
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Bosi Federica, Monti Daniela e Alain Conte.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Manzi Bianca Maria, Armuzzi Gabriele, Zavatta Cesare, Brunelli Michela e Mazzolani Enrico.

PRESIDENTE: Rifacciamo l'appello per l'avvio di questo Consiglio in seduta ordinaria, prego Segretario.

SEGRETARIO: Di nuovo buonasera a tutti oggi è il 22.12.2023, alle ore 19:18 sono presenti per la seduta ordinaria:

<appello nominale>

SEGRETARIO: 13 presenti compreso il Sindaco.

PRESIDENTE: Nomino gli scrutatori prima di dare inizio al Consiglio: Bosi Federica, Monti Daniela e Alain Conte. Bene, grazie Segretaria. Procediamo quindi con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1

ART. 69 D.LGS. 267/2000 - CONTESTAZIONE SOPRAVVENUTA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITA' CONSIGLIERE COMUNALE PUNTIROLI ENEA - PRESA D'ATTO DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

PRESIDENTE: In sostanza chiudiamo la partita. Se non ci sono interventi la metterei in votazione. Interventi? Ci sono interventi, Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente. Noi per le analoghe considerazioni fatte l'altra volta riteniamo questa delibera non votabile per le motivazioni legate all'assenza, a nostro parere, essenziale, del parere di regolarità contabile perché in questo caso c'è stato un pagamento, ma c'è un ricorso che va avanti e quindi evito di ripetere tutte le stesse cose. Pertanto noi usciremo dall'aula e non voteremo questa delibera perché riteniamo che la mancanza di questo parere di regolarità contabile sia una condizione essenziale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? No. Noi prendiamo atto semplicemente che hai rimosso l'incompatibilità. Bene, dichiarazione di voto? Nessuna. Metto in votazione il punto n.1: **"ART. 69 D.LGS. 267/2000 - CONTESTAZIONE SOPRAVVENUTA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITA' CONSIGLIERE COMUNALE PUNTIROLI ENEA - PRESA D'ATTO DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI"**. Invito il Consiglio a votare.

Alle ore 19:21 lasciano la seduta i Consiglieri Enea Puntiroli, Gianluca Salomoni, Monica Garoia, Daniela Monti e Alain Conte.

PRESIDENTE: Scusate vorrei ricordare che se non c'è la maggioranza non si rimuove l'incompatibilità e si decade. Ve lo dico perché poi non voglio storie. Sospendo un attimo il Consiglio Comunale e annullo la votazione. Se non rimuoviamo l'incompatibilità, tu sei a casa domani. La maggioranza...non c'è la maggioranza, non c'è il quorum. Tu sei l'unico che non deve votare, ma tutti gli altri

bisogna che votiate, se non vuoi votare, Enea. Il problema dei bilanci è un'altra cosa, qui c'entra la sua incompatibilità.

Alle ore 19:23 si uniscono alla seduta i Consiglieri Enea Puntiroli, Monica Garoia, Alain Conte, Daniela Monti.

<Il Consiglio viene sospeso qualche minuto per chiarimenti>

PRESIDENTE: Rifacciamo l'appello, Segretaria, per cortesia, gentilmente poi riprendiamo con tutto il resto, grazie.

I Consiglieri Gianluca Salomoni e Alain Conte lasciano la seduta.

SEGRETARIO: Ripetiamo l'appello dopo la sospensione.

<appello nominale>

SEGRETARIO: Quindi siete 11.

PRESIDENTE: Grazie Segretaria, allora eravamo rimasti al primo punto all'ordine del giorno, c'era stata una dichiarazione di voto, quindi mettiamo in votazione il punto n. 1: **"ART. 69 D.LGS. 267/2000 - CONTESTAZIONE SOPRAVVENUTA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITA' CONSIGLIERE COMUNALE PUNTIROLI ENEA - PRESA D'ATTO DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI"**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Sono 10 voti favorevoli e un voto di astensione di Puntiroli, il punto è approvato, quindi il Consigliere ha piena autonomia di continuare a svolgere il suo ruolo di Consigliere Comunale di questa Città. Andiamo al punto numero 2, relatore, Gabriele Armuzzi, Vice sindaco.

PUNTO N.2

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELL'ART. 151 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000.

PRESIDENTE: Dopo procediamo invece con tutti i punti del bilancio. Prego Vice Sindaco.

Alle ore 19:36 si uniscono alla seduta i Consiglieri Alain Conte e Gianluca Salomoni.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Chiamo qui il dirigente, il dottor Senni anche perché poi ci saranno i punti del bilancio. Dal 2015, con il decreto legislativo 118/2011, è stata introdotta l'armonizzazione dei sistemi contabili. Il bilancio consolidato è, pertanto, divenuto uno dei documenti contabili che compongono il sistema di bilancio degli enti locali unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione. L'articolo 11 prevede infatti che le amministrazioni pubbliche adottino schemi comuni di bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati. Secondo il principio contabile applicato, l'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica, attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotti effetti all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, in questo caso il Comune, che ne deve coordinare l'attività. Il consolidato nasce dall'aggregazione delle voci del conto economico e dello Stato patrimoniale del Comune, già approvati con il rendiconto di gestione 2022 e dei bilanci di esercizio 2022 degli enti e società da consolidare in ragione della quota di partecipazione posseduta, col metodo di consolidamento proporzionale. Il bilancio consolidato è redatto secondo la disciplina dettata dal principio, come ho detto in precedenza,

contabile applicato, di cui all'allegato 4/4 del decreto legislativo 118 2011, dal principio numero 17, cioè l'Organismo Italiano di Contabilità e dei Principi Contabili Generali del Codice Civile. Il bilancio consolidato è così composto: dal conto economico consolidato, dallo Stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, dalla nota integrativa e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che su questo consolidato hanno espresso il loro parere favorevole. Vedo la presenza anche del Presidente in questa sala, che ringrazio. Grazie per la presenza, Presidente. Il bilancio consolidato ha lo scopo di: 1) rappresentare la situazione finanziaria patrimoniale e il risultato economico dell'attività complessiva svolta dall'ente, anche attraverso i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate; 2) sopperire alle carenze informative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso altri organismi, consentire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali, finanziarie ed economiche di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, anche al fine di orientare la pianificazione e la programmazione del gruppo stesso. L'approvazione del bilancio consolidato è un adempimento normativo a carattere annuale previsto dal testo unico degli enti locali. Le società che compongono il perimetro di consolidamento al 31-12-2022 sono: il Parco della Galina di Cervia, Ravenna Holding, Lepida, ASP Ravenna Cervia Russi, ACER Ravenna, Ente di gestione Parco del Delta del Po, la Fondazione Flaminia, ATER Fondazione, Destinazione Turistica Romagna e Fondazione Ravenna Manifestazioni. Quest'ultima entra dal 2022 a far parte del perimetro di consolidamento. Il bilancio consolidato del Comune di Cervia si chiude con un risultato d'esercizio di competenza della Capogruppo di Euro 6.258.789,27 che scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria straordinaria. La gestione caratteristica consiste nell'inserire nell'insieme di attività tipiche per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione. La gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari. La gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il risultato d'esercizio 2022 è in aumento di circa 3 milioni di euro rispetto al 2021, così come il patrimonio netto che nel 2022 è pari a 216.808.706,04 euro ed è in aumento di oltre 11 milioni rispetto al 2021. Ciò consente pertanto di confermare un giudizio positivo sul nostro gruppo amministrazione pubblica poiché i risultati dei vari organismi partecipati contribuiscono a migliorare i risultati economico-patrimoniali del nostro comune restituendo così un'immagine di un gruppo forte e sano.

Alle ore 19:42, si unisce alla seduta il Consigliere Nicola Marchetti.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco. La parola al Consiglio per la discussione. Dichiarazione di voto, bene, metto in votazione il punto numero 2 presentato dal vice sindaco Armuzzi: **"APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELL'ART. 151 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000"**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Bene, grazie. Il punto è approvato con 10 voti favorevoli, 4 voti contrari e 0 di astensione. Il punto prevede anche la immediata eseguibilità, invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Monica	Garويا		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Grazie, anche l'immediata eseguibilità è approvata con 10 voti favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti.

PRESIDENTE: Bene, adesso passiamo ai punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 che erano già stati presentati dal Vice Sindaco Gabriele Armuzzi e quindi lascio la parola al Consiglio per la discussione e poi la successiva votazione punto per punto. Quindi faremo un'unica discussione del bilancio. Gianluca Salomoni, prego, teniamoci anche qualche minuto in più rispetto ai 20 minuti visto che facciamo un'unica discussione.

SALOMONI: Grazie Presidente. Serata speciale, siamo alla vigilia dell'antivigilia di Natale di venerdì, penso che non sia mai successo qui a Cervia che andiamo a fare una discussione su un Consiglio ordinario sul bilancio, importante sicuramente, però è una serata in qualche maniera particolare per quello che è successo poc'anzi. Io prendo nota di quello che ha detto il Presidente del Consiglio Comunale, che concede un minutaggio maggiore, anche perché se dovessimo fare una discussione su ogni singolo punto, andando a sommare il tempo massimo a disposizione di 20 minuti, uno avrebbe addirittura oltre un'ora. Io vi dico la verità, mi ero scritto qualche riga, l'ho cronometrata, ero arrivato a 57 minuti e 30 secondi; ho detto no, non voglio tediare i miei colleghi, quindi farò un discorso...Dispiace che non ci sia un pubblico un po' più numeroso, di conseguenza andrò un po' a braccio, anche perché, a differenza di quello che avevo detto l'anno scorso, che era in discussione di bilancio, avevo fatto presente che era l'ultima discussione sul bilancio, sbagliando, perché qui in pratica noi siamo veramente agli sgoccioli. Siamo di sgoccioli, sappiamo che ci saranno le elezioni il 9 giugno, data ancora non ufficiale e tra poco inizierà una campagna elettorale in cui gli aspiranti

candidati sindaci ovviamente metteranno i loro programmi su un qualche cosa che, vi dico la verità, fare anche dei programmi senza sapere esattamente quelle che sono le risorse, senza sapere esattamente quali vincoli ci sono legati alle precedenti legislature, non è facile. E quindi anche queste dichiarazioni che a volte si leggono sulla stampa bisogna sempre prenderle con molta attenzione perché ovviamente la coperta è corta e bisogna fare ovviamente, e soprattutto in campagna elettorale, delle dichiarazioni su quello che realmente si può fare. Noi possiamo sicuramente in questa fine legislatura fare un bilancio di quello che in qualche maniera è stato rilevato. E' ovvio che noi siamo dalla parte dell'opposizione, quindi apparentemente potremmo in maniera più semplice fare delle critiche e delle valutazioni di carattere negativo. Però tutti noi, maggioranza e opposizione, siamo innamorati della nostra città e le critiche devono essere anche viste in maniera costruttiva, perché secondo il mio modesto parere è sbagliato, perché siamo amanti della nostra città e magari abbiamo un ruolo chi in maggioranza, chi all'opposizione: chi, parto dalla nostra parte, è all'opposizione, fa il disfattista e critica tutto in maniera negativa, ma anche chi è dall'altra parte invece dice che va tutto bene e quant'altro. Quest'anno, a differenza della scorsa volta, che eravamo con i tempi un po' impiccati, avremmo avuto anche la possibilità di presentare un bel emendamento, cosa che di proposito non abbiamo fatto e spiegherò anche il perché: anche perché tutti sanno che, soprattutto chi ci ascolta da casa, penso nessuno vista la giornata, quindi magari chi ascolterà il Consiglio Comunale in differita, la preparazione di un emendamento richiede dei requisiti di carattere tecnico, che possa essere accoglibile, in quanto alcune risorse devono essere stornate o comunque prelevate da certi capitoli di spesa, soprattutto capitoli che magari non hanno un imminente utilizzo, per poi essere utilizzati per altre cose, e qui entra il discorso di carattere politico, una volta che dal punto di vista tecnico viene accolto. Noi, vi dico la verità, ci siamo rimasti male, qualche anno fa, nell'unico emendamento che l'opposizione aveva presentato, che era tecnicamente accoglibile: vi ricorderete quei famosi 30.000 euro sullo skatepark sombrero, che tra l'altro, leggiamo sulla stampa, ma io ci sono passato personalmente, è già operativo, anche se manca il collaudo, non è stato ancora inaugurato, perché noi avevamo un'idea con quell'emendamento, che mi piace ripeterlo, era di creare un qualche cosa per la nostra città che avesse un suo unicum. Si è deciso, scelta politica per carità, c'è quel detto che dice "piuttosto che niente è meglio piuttosto", si è deciso di fare una valutazione di riqualificazione di un'area che aveva un'estensione di 600 metri quadrati, si è deciso di allargare a 800 metri quadrati, sistemare alcune cose, e di avere uno skate park a Cervia, anche se non c'è la possibilità di svolgere competizioni di carattere internazionale, cosa che nel nostro emendamento, all'epoca, la filosofia era quella di creare un qualcosa di diverso che avesse magari una collocazione geografica sicuramente diversa. Si è deciso per questa scelta, una scelta per noi criticabile da un

certo punto di vista, anche perché non abbiamo la presenza, che io veda in questi giorni, di servizi igienici, non c'è uno spogliatoio, quindi è un qualcosa migliore rispetto a quello che c'era prima e speriamo che magari successivamente vengano fatti alcuni accorgimenti, anche perché, per quanto sia, possono essere sempre creati degli eventi di carattere nazionale. All'epoca la nostra idea era quella di creare un qualcosa che potesse essere simile a quello di Ostia, per intenderci, in cui vengono fatti anche eventi di carattere internazionale, europeo, con sponsor ovviamente che partecipano a queste competizioni, sponsorizzando appunto i vari atleti. Comunque, lasciando stare questo discorso dell'emendamento, che nostra scelta è stata quella di non produrlo, anche perché stavolta, a differenza della volta scorsa, i tempi tecnici ci sarebbero stati da quando è stato presentato il documento unico di programmazione e il bilancio di previsione. Siamo in una situazione un po' anomala perché ovviamente questo è un bilancio di previsione 2024-2026, è ovvio che la legislatura terminerà prima, di conseguenza possiamo fare alcune valutazioni, non tanto su quello che può essere la carne al fuoco che è stata messa in questo DUP, a me piace ancora chiamarlo "Piano poliennale degli investimenti", però dobbiamo fermarci un attimo e fare un'analisi di tutte le varie voci legate agli investimenti che sono stati eseguiti, tenendo conto che, lasciando stare i due grossi eventi di carattere nazionale che hanno creato delle problematiche non indifferenti anche al nostro Comune, quindi parlo della pandemia, parlo della guerra, ovviamente abbiamo avuto sul nostro territorio da ultimo l'alluvione nel mese di maggio, che ovviamente è inutile ribadire le problematiche che ci sono state, e per non farci mancare nulla anche le due trombe d'aria, quella di inizio legislatura sostanzialmente, e quella dell'estate scorsa. Però dobbiamo anche essere molto franchi. Qui noi crediamo nell'impegno nella volontà di tutte le forze che sono all'interno di questo Consesso. Il potere esecutivo viene svolto dalla Giunta; la Giunta, coordinata ovviamente dal primo cittadino, ha degli equilibri interni; sappiamo che un assessore non può fare quello che gli pare perché ci sono dei vincoli, ci sono dei dirigenti, ci sono dei paletti e di conseguenza, io personalmente non ho mai avuto un'esperienza di Giunta, però devo ammettere che probabilmente non deve essere semplice stare in un contesto in cui bisogna far quadrare i conti e bisogna fare anche degli investimenti. Sicuramente in questo consesso ci sono persone che hanno avuto esperienze, sia di maggioranza, che di opposizione, che di giunta, che hanno sicuramente avuto una esperienza a 360 gradi. Quindi noi assolutamente non criticiamo in maniera cattiva coloro che, nonostante si siano impegnati, parlo a livello degli assessori, ma i risultati sono stati scarsi o mediocri, nonostante ci sia stato un impegno. Una cosa che ci tengo a ribadire è che ovviamente all'interno di questo bilancio ci sono delle situazioni legate anche a conti che in qualche maniera devono tornare, e dal punto di vista tecnico il bilancio che stiamo esaminando ovviamente rientra in maniera perfetta sulle valutazioni di carattere tecnico.

Politicamente abbiamo diverse problematiche che, ahimè a fine legislatura, nonostante ci siano stati gli impegni anche da parte degli assessorati competenti, la città non rileva delle situazioni significative. Anche perché ricordo che circa un mese fa abbiamo fatto una prima commissione in cui veniva esaminata l'attività della Polizia Locale a livello di sicurezza e di tutte le attività svolte sul territorio durante la stagione appena trascorsa. Personalmente ho espresso delle note positive circa quello che si è riuscito a Cervia a sradicare, ovvero il discorso dell'abusivismo commerciale, anche perché frequentando altre località, faccio un esempio banale come ad esempio Forte di Marmi, posso effettivamente notare come nel nostro territorio questa problematica sia stata portata ai minimi termini, se non proprio a zero, a differenza di altre località che invece hanno una presenza anche rilevante di questo abusivismo commerciale che viene svolto nell'arenile e quant'altro. Quindi questo era il lato positivo su quest'attività. Però, ahimè, noi abbiamo la problematica che è cronica, soprattutto riguardo allo stato della manutenzione delle arterie stradali. Io non voglio soffermarmi sulla difficoltà che coloro che svolgono attività di Giunta in qualche modo fanno: il territorio è molto vasto, 60 chilometri quadrati; le risorse sono limitate; si cerca sempre di dare una precedenza ai servizi legati all'assistenza della persona e quant'altro. Però bisogna fare delle scelte, bisogna anche decidere in quale strada bisogna andare, anche perché non è possibile che abbiamo diverse strade, e non farò la lista della spesa delle problematiche che abbiamo su diverse strade, però il dato di fatto è che, non pongo l'attenzione sulla 84° traversa a Milano Marittima, piuttosto dello stradello nella zona periferica a sud di Cervia, abbiamo strade sul territorio in zone residenziali che hanno condizioni indecenti, in cui oggettivamente la situazione non è giustificabile. Non è giustificabile, anche perché ho fatto prima l'esempio di Forte di Marmi, territorio più piccolo, presenza ovviamente di alberature quali possono essere i pini domestici, piuttosto che i pini marittimi, che sappiamo la loro particolarità delle radici, però sulle strade, almeno sulle zone abitate, e ce ne sono varie, che è anche inutile ribadire, non è possibile avere situazioni del genere. Oggettivamente non possiamo concentrarci su progetti legati a ulteriori piste ciclabili, lungomari e tanto altro, quando abbiamo le strade che sono messe in questa maniera. È come entrare in un bello appartamento tutto arredato in maniera perfetta, però abbiamo il pavimento tutto sconnesso. Io ho vissuto per un certo periodo della mia vita nel sud Italia e vi devo dire che mi è capitato diverse volte di notare che alcune case, case residenziali, dalla parte esterna risultavano grezze, risultavano non completate, poi entravi dentro e l'appartamento era tutto sistemato. E Cervia non deve avere queste situazioni nelle quali le arterie stradali hanno questa problematica. L'impegno che sicuramente l'assessore con delega ha attuato è con risultati molto insufficienti e critici. Sul discorso del bilancio abbiamo esaminato un po' tutti i documenti che sono legati agli allegati, ma abbiamo fatto di più. Oltre a guardare lo schema di bilancio di

previsione, abbiamo voluto anche guardare un po' tutto il contesto della macchina comunale, perché anche la macchina comunale è una macchina importante. E forse abbiamo alcuni regolamenti che andrebbero anche un po' rivisitati, perché continuiamo a dire che le risorse sono insufficienti e in qualche maniera bisogna fare i conti con quello che si ha, però ricordiamoci che se le risorse a livello di entrata risultano essere limitate, si può, con un impegno oculato, anche fare delle valutazioni circa le spese, per cercare un po' di ridurre le spese. In particolare, andandomi a guardare un po' tutti i regolamenti del Comune di Cervia, ho notato delle cose che ovviamente sono regolamentate per legge, però in qualche maniera sottolineiamola anche in questo consenso, anche perché ho notato, andando a esaminare, anche i bilanci scorsi, che generalmente il Comune di Cervia, per quanto riguarda le spese legali, durante il bilancio di previsione vengono fatte delle previsioni con dei capitoli che hanno una certa cifra, adesso non starò a dire numeri, però poi durante l'anno questa cifra è sempre insufficiente e viene rimpinguata. Pertanto sarebbe anche opportuno che il regolamento di disciplina per la corresponsione dei compensi professionali al servizio legale comunale potesse in qualche modo essere anche rivisto. Perché? Per quale motivo? Perché ovviamente andiamo sempre a parlare sul discorso delle risorse, anche se esiste una legge nazionale, è giusto che si sappia, che nel Comune di Cervia, colui che svolge il servizio legale, nel caso in cui il Comune di Cervia vinca una causa, leggo testualmente, "una parte di quello che viene incassato va a favore direttamente del servizio legale, ovvero dell'avvocato del Comune". Forse è un'anomalia più che a livello locale, a livello nazionale, perché io mi sono andato a vedere la legge 31 dicembre 2012, la numero 247, che poi è stata convertita con la legge nazionale 114 del 2014, effettivamente questa è un'anomalia, sono poche pagine, vi invito a leggerle, sono due pagine e alcune malelingue potrebbero pensare che a volte, tante cause vengono in qualche modo incentivate anche per il semplice motivo che, qualora si vinca, poi la corresponsione viene suddivisa tra l'ente e il professionista. Per non parlare poi delle consulenze esterne, che anche queste, soprattutto a livello di servizio legale, sono dati oggettivi. Un altro regolamento che può sempre in qualche modo essere interessante, perché in questo caso noi parliamo di bilancio, parliamo di risorse, parliamo di investimenti, parliamo di spese che in qualche modo possono essere limitate, io mi sono dato a leggere, anche qui poche pagine, il regolamento per il trattamento di trasferta ai segretari comunali, ai dirigenti ed al personale dipendente del Comune di Cervia. In questo caso bisogna stare attenti perché in questo caso viene regolamentato quello che sono i rimborsi e le spese, e dal momento in cui ci sono, c'è la possibilità per cercare di ridurre le spese, di utilizzare i mezzi del comune in primis, utilizzare i mezzi pubblici in seconda battuta, e poi se entrambi queste soluzioni non vengono in qualche modo prese in considerazione, c'è sempre il mezzo proprio con il rimborso chilometrico, che faccio presente, dalla scorsa legislatura, non rientra più nelle caratteristiche che

avevano i Consiglieri comunali che abitavano fuori città. Però per i dirigenti questa possibilità è regolamentata da questo regolamento, e andando a vedere anche qualche numero, risultano esserci delle spese elevate per quanto concerne queste uscite. Sarebbe anche opportuno che compatibilmente a tutte le problematiche che ci possono essere, tutte le situazioni legate alle esigenze impellenti e quant'altro, però anche in questo caso un'analisi approfondita andrebbe fatta, anche perché parliamo sempre di cifre di non poche centinaia di euro, parliamo di migliaia di euro che in qualche maniera vengono spesi in questa maniera. Concludo perché ovviamente quest'anno ho voluto fare un bilancio un po' di fine legislatura, senza essere polemico, senza volere in qualche modo contraddistinguere quello che è diciamo la nostra funzione di Consiglieri comunali di opposizione, che ovviamente noi dobbiamo, per quanto possibile, riuscire a vigilare quello che riteniamo più opportuno o meno opportuno, eventualmente fare delle proposte. Dispiace che io ho degli amici che seguono Cervia e abitano fuori regione, hanno abbonamenti su giornali locali e mi dispiace molto quando loro mi dicono: "scusa Gianluca ma a Cervia voi dell'opposizione non fate nulla?" E questo, non faccio una critica tanto alla maggioranza, ma probabilmente qualcosa andrebbe rivisto, perché probabilmente fa più notizia il compleanno della signora di 100 anni, piuttosto che altre notizie che riguardano l'amministrazione comunale, con l'inaugurazione e quant'altro. Ma anche noi come opposizione cerchiamo di dare visibilità alle problematiche che ci vengono segnalate, con i mezzi che abbiamo a disposizione, quali possono essere interpellanze, interrogazioni, e anche questo Consesso che è l'organo principale della città. Ci dispiace che non venga data informazione, forse siamo incapaci nella comunicazione, probabilmente ci sarà da fare una riflessione. Però dispiace molto quando si viene informati di cose che non sono vere, perché noi cerchiamo il nostro ruolo di svolgerlo nella maniera più appropriata, siamo sempre dei Consiglieri di opposizione con le commissioni che vengono effettuate, con i mezzi che ci vengono messi a disposizione, e dispiace che questo a volte non venga in qualche modo trasmesso il messaggio per scelte, che ovviamente la Giunta non ha nessun tipo di responsabilità, però forse i mass media locali potrebbero fare una loro riflessione per questo, non dico oscurantismo, però un qualcosa che probabilmente è anomalo e che dà dei messaggi probabilmente che non corrispondono alla realtà. Io sono stato nei 20 minuti, mi riservo di fare eventualmente una piccola replica e vi ringrazio dell'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Salomoni, 23 minuti per l'intervento. Ha chiesto la parola Loretta Sintoni, prego Consigliera.

SINTONI: Grazie Presidente. Questo bilancio ci trova pienamente favorevoli nelle scelte e nei suoi contenuti. La decisione di mantenere inalterata l'addizionale IRPEF che rimane, come detto,

tra le più basse della costa, è una scelta coraggiosa. In un momento in cui le risorse sono sempre meno e si prospettano tagli non indolori, da parte del Governo. La scelta di offrire ai cittadini servizi di alta qualità senza pesare sulle tasche dei cittadini è un'altra scelta non scontata. Mi preme sottolineare anche il mantenimento dello standard del welfare, quindi il sostegno alle fasce più deboli, e di fragilità del nostro territorio sono segnali, a mio avviso, di grande attenzione da parte del Comune verso i suoi cittadini, ma questa ormai è una consuetudine per Cervia, perché l'ho sempre ribadito anche nei bilanci precedenti. Quello che invece trovo importante è sottolineare, per effetto di una gestione oculata del bilancio e delle risorse, vorrei rimarcare un'economia di spesa sulla rinegoziazione dei mutui per 800 mila euro e un'economia di spesa sul costo dell'energia dovuta alla rivisitazione dei contratti in essere, che sono risultati molto importanti e che consentono di avere maggiori risorse da destinare ad altre spese. Comunque è un risultato assolutamente non scontato. Nella parte investimenti sono stanziati circa 31 milioni di euro per le manutenzioni, per le opere pubbliche già avviate o in fase di avvio; quindi, importanti risorse per la manutenzione di strade, marciapiedi, la sicurezza stradale, le piste ciclabili e in questo bilancio, secondo me, voci importanti, sono legate alla messa in sicurezza del territorio. Infatti sono compresi diversi milioni di euro per il ripristino e la ristrutturazione di alcuni ponti, il ripristino della sponda sinistra idraulica del porto canale per circa 6 milioni di euro. Come più volte detto, e poi con gli eventi atmosferici che si sono registrati, è sempre più importante lavorare su questi aspetti legati alla sicurezza del nostro territorio per fronteggiare eventi climatici che sono sempre più estremi. È un bilancio che ci trova, come gruppo consigliere, pienamente soddisfatti. Vorrei fare anche una breve riflessione politica: questo è l'ultimo bilancio che questo Consiglio comunale ha ad approvare. Sono già passati quasi cinque anni da quando il sindaco Medri si è insediato insieme con la Giunta e anche l'attuale Consiglio; quindi, quasi cinque anni fa, abbiamo trovato una città in fermento, lo sblocco di cospicue risorse di cui Cervia disponeva ha avviato importanti riqualificazioni della città, con l'obiettivo di un rilancio della località, sia dal punto di vista dei tratti identitari, sia come maggiore appeal della località. Questi anni di amministrazione, e lo abbiamo ribadito più volte, sono stati difficili e complessi per varie vicissitudini che hanno avuto un impatto negativo sulla Città e che hanno impegnato il Comune in maniera significativa. Basti pensare alla tromba marina, all'emergenza del Covid, il conflitto in Ucraina, problemi che sono noti a tutti. Questa amministrazione ha lavorato molto, ha lavorato in continuità con la precedente, però ha portato anche contributi molto importanti nella vita della nostra località, dando un valore aggiunto di assoluto rilievo. L'attuale amministrazione, nel suo programma, ha voluto guardare in avanti, gettare le basi per una città più più verde, più green, più all'avanguardia, pur il

rispetto delle tradizioni, una città a misura d'uomo, ma nel contempo anche rivalutandola a livello turistico: la città si è dotata di un liceo linguistico che ha preso avvio; la progettazione di un parco urbano che si sta concretizzando; rifacimenti del lungomare di Milano marittima, di Cervia; la riqualificazione del comparto Saline che si dovrà un po' alla volta rimettere in sesto per via dell'alluvione; la creazione di una fondazione per il turismo; il Comune ha ottenuto la concessione per 50 anni delle saline, quindi risultati molto importanti, per citarne alcuni. Questa amministrazione lascia alla futura amministrazione un bilancio sano, con i conti in ordine, una città in continua crescita, una città che secondo a mio avviso ha le carte in regola per essere una delle maggiori località di rilievo della costa. Io vorrei esprimere invece un sincero apprezzamento al servizio finanziario per il lavoro svolto, a tutto lo staff e al suo dirigente, il dottor Senni per la professionalità, per il servizio svolto a favore della comunità. Approvare un bilancio di previsione entro l'anno non è un risultato scontato e, soprattutto, avere cercato, in un periodo in cui le risorse sono sempre meno e vanno proprio oculate con un continuo monitoraggio del bilancio, avere risultati di questo tipo. Davvero complimenti.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Sintoni, ha chiesto la parola il Consigliere Conte Alain, prego Consigliere.

CONTE: Grazie Presidente. Prima di fare il mio intervento, questa sera che è un po' diverso nei toni da quelli usati dalla Consigliera Sintoni, voglio fare un apprezzamento al lavoro di Massimo Medri. Lo dico in occasione di una presentazione di un bilancio perché del DUP solitamente si vota una visione di città, per cui, al di là di quelle che sono le valutazioni e le critiche che andrò a fare nel merito del bilancio che andremo a votare, ci tengo, l'ho detto più di una volta, Massimo Medri è stato il sindaco più longevo della città di Cervia fino adesso e non credo ce ne saranno degli altri, per cui credo che sia doveroso, alla votazione di un documento così importante in questo momento, rendere onore a chi ha dedicato molta parte della sua vita a questa città, con impegno politico e civile indubbio, con dei risultati che sono ovviamente indubbi, che al di là della votazione di questo bilancio, i risultati che ha ottenuto Massimo Medri nel tempo, con le forze politiche che l'hanno sostenuto, di centro-sinistra ovviamente, credo che rimarranno e fanno parte della storia della nostra città. Per cui questo è un antefatto che volevo fare perché si capisse chiaramente che le valutazioni che vado a fare di questo bilancio non sono delle valutazioni, diciamo così, di questi cinque anni, sono delle valutazioni sul metodo di adozione di questo bilancio e di alcune scelte che poi eventualmente posso anche discutere con l'assessore e con chi vuole intervenire nella maggioranza. Ho ascoltato l'intervento di Salomoni e dico che francamente capisco perché la maggioranza ha dormito sonni tranquilli in questi cinque anni, perché se un cittadino avesse

acceso il Consiglio comunale di un anno fa, due anni fa, tre anni fa, quattro anni fa, avrebbe ascoltato le stesse identiche parole. Io mi chiedo se ogni tanto l'opposizione legge i bilanci, perché non ho sentito una critica puntuale su un tema. Allora, se ci sono delle critiche da fare su questo bilancio, che vengano fatte; si fa una critica su una spesa, su una filosofia, su un metodo e a quel punto la maggioranza risponde. Ma se tutte le volte, e qui siamo all'ultimo anno, posso capire quest'anno che si faccia campagna elettorale, ma che per ogni anno si tiri fuori Forte dei Marmi e le manutenzioni e ancora cose che secondo me sono al di fuori anche della discussione di cui stiamo parlando questa sera, alla fine della fiera non si discute di niente, sostanzialmente. Quindi io cercherò di mettere questa sera al dibattito alcune osservazioni. Innanzitutto questo è l'ultimo bilancio di questa amministrazione, da parte dell'Assessore Armuzzi non so se sarà l'ultimo in generale, può darsi che... sicuramente questo è l'ultimo di questo mandato. Però secondo me intanto prendiamo atto che nelle scorse settimane, negli scorsi giorni, credo tutti i capigruppo, non più tardi di martedì, abbiano ricevuto, penso anche i gruppi di opposizione, anche se non l'hanno detto, ma spero che l'abbiano ricevuto anche loro, hanno ricevuto una richiesta firmata da tutte le Associazioni di categoria dove si richiedeva una modifica del bilancio di previsione del Comune di Cervia del 2024; si chiedeva di prendere in carico, di fare sostanzialmente un emendamento, che però i tempi ovviamente tecnici non lo permettono, e comunque una serie di evidenze che hanno protocollato tutte le associazioni di categoria. Credo che sia per Cervia un evento quasi storico, nel senso che tutte le Associazioni di categoria a firma unitaria chiedono di valutare alcune, alcune questioni. Io so che il dialogo poi, dopo queste lettere, c'è stato, un dialogo, un confronto. Io mi aspettavo una risposta pubblica anche francamente su queste dichiarazioni, un intervento per capire come questo dialogo è andato avanti. E' chiaro che qui nella prima lettera, secondo me anche molto dura da parte delle Associazione di categoria, in cui si diceva, leggo testuale: "... che il bilancio non è un mero esercizio contabile ma deve rappresentare una visione politica di ampio respiro...", e queste non sono parole mie, ma che penso che tutti possano fare proprie, nel senso che questo è un dato di fatto, ma al di là di questo bilancio o di un altro, è normale che un bilancio debba dare una visione politica. Chiaramente alla luce di queste critiche noi siamo un po' preoccupati dal fatto che venga evidenziato che sia mancato a priori un confronto. Questa è la critica che viene avanzata e che io mi sento di sottolineare. È vero anche che in altre occasioni le Associazioni della categoria avevano lamentato un mancato confronto, per alcune ordinanze per esempio, cosa che può essere discutibile o meno. Io ho la mia idea, nel senso che, anche per quanto riguarda i grandi progetti, noi sul grande progetto di rifacimento del Waterfront di Pinarella e Tagliata, praticamente siamo usciti dalla maggioranza per un discorso di confronto, per cui può starci che evidentemente il metodo non sia stato tante

volte efficace, però è chiaro che una mancanza di confronto resa pubblica in questa maniera, non può, credo, lasciare indifferenti le forze politiche, come la Giunta, come le forze di maggioranza e opposizione. Hanno fundamentalmente chiesto di rivalutare le scelte fiscali, l'accensione dei mutui per scelte non strategiche, di chiarire la presenza di un avanzo cospicuo inutilizzato e di stanziare risorse più volte promesse, peraltro, per la manutenzione delle zone artigianali. Questi sono i punti che leggo nel comunicato. Alla luce di queste pubbliche richieste io chiedo a questo Consiglio Comunale, a questa Giunta, chiedo anche all'Assessore ovviamente, se il dialogo, il tavolo con le associazioni e se eventualmente il confronto, sia aperto e siamo ancora in tempo per un confronto di questo tipo. Anche perché ricordo che gli scorsi anni poi, dopo con un confronto, prima con il Sindaco, poco prima del Consiglio Comunale, mi ha ribadito i problemi che ci sono anche con le nuove normative fundamentalmente per quanto riguarda i bilanci, però siamo stati in bilancio provvisorio per gli ultimi due anni, ed è chiaro che qui siamo invece, in fretta e furia, a votare un documento che forse per la prima volta, dopo tutto quello che abbiamo passato, poteva essere un documento un pochino più di ampio respiro o comunque essere un documento un pochino più ordinario e meno emergenziale da certi punti di vista. Però devo dire che negli spunti che ho letto, nelle dichiarazioni delle Associazioni di categoria, io ho ritrovato alcune parole che ho riletto anche nella relazione del dottor Senni. Una relazione che suggerisce all'interno del documento un utilizzo di risorse proprio e un ricorso meno alto a nuovi mutui considerando anche i tassi di mercato attuali, che tendenzialmente nel corso del 2024-2025 andranno probabilmente a scendere, ma attualmente sono ancora ai massimi degli ultimi almeno 20 anni, e soprattutto per non andare a bloccare la spesa degli anni successivi, senza dimenticare che negli ultimi anni questa amministrazione ha sempre chiuso con importanti avanzi, dimostrando, tante volte, io a mio avviso credo, con rammarico, in molte occasioni di non riuscire a impiegare e mettere a terra tutti i progetti e le risorse che erano state stanziare. Penso ai 26 milioni, per esempio, di lavori pubblici e grandi opere che ancora, non tutte, hanno trovato applicazione, parliamo del bilancio del 2021. Stessa osservazione io trovo nella relazione del parere dei revisori: c'è un'indicazione chiara al termine della relazione in cui si fa notare alla Giunta che l'accensione dei nuovi prestiti supera di gran lunga l'estinzione di quelli attivi, invitando l'amministrazione all'utilizzo dell'avanzo. L'indice di debito residuo che l'Ente accumula in questi anni infatti passa da 16.427.863 euro del 23, pari quasi a 649 euro pro capite, a una previsione nel 2024 di 18,8 milioni, pari a un debito pro capite di 721 euro a cittadino; interessi passivi a cui il Comune dovrà far fronte in un contesto storico di tassi alti, che passano da un bilancio attestato nel 2023 di 50.242,52 euro a una previsione iniziale per il 2024 di 655.969 euro. Questo è chiaramente nei numeri un aumento importante, che si rifletterà anche sui bilanci

successivi, io credo. Tema politico però ulteriore, che sottolineo e per cui chiedo un eventuale confronto anche con l'assessore e il dirigente, più con l'assessore probabilmente perché il dirigente evidentemente fa quadrare i conti, credo che alcune scelte non siano del tutto strategiche fatta accezione, per esempio, per alcuni investimenti importanti come può essere quello del Palazzo Comunale, con un investimento di circa 500 mila euro ad accensione di mutuo, si è deciso anche di stipulare mutui per importi addirittura di 40.000 euro all'interno del bilancio. Stiamo parlando quindi di importi che potremmo definire in gergo bancario come prestiti, quasi dalla cifra, di prestito personale, da considerarsi secondo noi da finanziare con entrate ordinarie, non con stanziamenti in ordine di credito. Questa situazione di disequilibrio della spesa si traduce poi da subito in un intervento da parte dell'amministrazione sulla leva fiscale. Una scelta politica anche questa; alcune condivisibili, senza ombra di dubbio, altre vedremo nel corso del 2024-25, perché se aumento di IMU e TOSAP non ci vedono contrari, da un certo punto di vista, la cosa che a noi preoccupa, ma questo l'abbiamo sempre affermato, come credo ogni forza di centrosinistra possa dire, è che si mette in bilancio sostanzialmente quello che abbiamo poi anche votato per possibilità di aumento dell'IRPF a partire dal 2025. Quello che però è previsto qui è un incasso di circa 2 milioni e 4, che passa da 2 milioni e mezzo nel 2026, e che, a differenza delle scorse volte in cui siamo intervenuti evitando questo aumento, in un'impostazione di bilancio di questo tipo a nostro avviso fa diventare questo momento quasi non più scongiurabile, quindi andando ad appesantire la pressione fiscale sui cittadini in un momento in cui all'ordine del giorno di ogni agenda di governo credo ci dovrebbe essere quello di mettere più soldi in tasca ai cittadini e alle famiglie che hanno patito come le amministrazioni comunali questi anni ma che sicuramente sono in questo momento in grossa difficoltà con la perdita totale di potere di acquisto delle famiglie. Quindi, da una parte dico io, con una battuta, se facciamo la battaglia per il sale minimo a Roma, poi dopo non possiamo andare in tasca ai cittadini a livello locale, perché altrimenti è una mano...con la destra facciamo una cosa, con la sinistra ne facciamo un'altra. Inoltre aggiungo che, ancora una volta, nel bilancio emerge un aumento delle tariffe TARI a carico del Comune. Per il quinto anno consecutivo infatti il Comune sborserà per la partita rifiuti un aumento di circa 500 mila euro rispetto a smaltimento dei rifiuti che ricadranno anche su cittadini e imprese. Chiediamo, visto che non riesco io sinceramente a capirlo, non la capiamo chiaramente la natura di questi aumenti, è possibile che nonostante il calo della presenza dei turisti, come emerge in tutti i dati del Comune, questo Comune pagherà di più per lo smaltimento di rifiuti? O siamo di fronte al fatto che alcune attività, magari, producano una quantità di rifiuti maggiore rispetto a quella che pagano? E per esempio, è ancora accettabile, che alcune attività balneari, stabilimenti balneari in particolare, mettano sedute a pranzo migliaia di

persone e paghino TARI come attività prevalente spiaggia? Io credo che questa ormai sia diventata una questione etica anche perché è bene ribadirlo, e noi lo diciamo da qualche anno, il servizio è altamente scadente. Abbiamo presentato dei documenti, non penso che sia la prima volta che lo diciamo, ma la città nella stagione estiva, quest'estate, ha subito, e noi ce lo siamo detti più volte in questo Consiglio, una problematica importante sulla pulizia e sulla raccolta dei rifiuti. Quindi invito tutti Hera, i delegati comunali, i partiti che hanno sempre sostenuto anche questo tipo di ragionamento, a fare un giro in alcune zone della città dove per esempio giacciono ancora i sacchi di sabbia a ricordo dell'alluvione di maggio. Vi assicuro che se fate un giro a Tagliata di Cervia i sacchi li trovate e li vedete proprio all'ingresso della cittadina. Su questo tema è bene smetterla, secondo me, di prenderci in giro e dircelo chiaramente che questo gioco che prevede dell'esborso di risorse pubbliche, che vede il Comune in prima linea andare a alleggerire le tariffe dei cittadini, ma che in solido, fundamentalmente, pagano sempre i cittadini, a dispetto di un servizio che non è di livello per una città come Cervia, turistica come la nostra, credo che sia ora di dire basta da questo punto di vista. Quindi questa secondo noi è una scelta che debba essere discussa chiaramente e che dovrà essere discussa eventualmente dalla prossima Giunta. Si aggiungano a questi i mancati incassi e i possibili problemi che potremmo incontrare nel 2024. Ad esempio io chiedo, l'ho chiesto anche lo scorso anno, lo richiedo qui perché non ricordo la risposta o probabilmente è una risposta che non ho trovato nel bilancio: il regolamento per le palette pubblicitarie, che io non ho ancora capito quale sia l'ufficio che debba occuparsi di questa partita, ma che il Comune fundamentalmente non incassa, e abbiamo delle indicazioni delle vie che sono ferme agli anni Ottanta, che per una città turistica anche questo credo che sia un dato, a che punto è? Perché non è stato messo a punto? Sono risorse che il Comune non incassa, mentre la città è senza pubblicità e credo che al di là degli ordini del giorno che noi votiamo sulle rotonde, che poi non trovano applicazione, qui nessuno se ne stia occupando, mi pare di capire, perché dopo cinque anni ancora questo regolamento io non l'ho trovato. Quindi vi anticipo che presenteremo, in caso non ci sia una risposta in questo senso questa sera, presenteremo una mozione nelle prossime settimane perché noi riteniamo questo, a questo punto, inaccettabile. E' bene anche tra l'altro, avviso, credo che la Giunta si possa preparare ai ricorsi dal 1° di gennaio che verranno presentati in Comune per le concessioni balneari. Questo credo che sia abbastanza certo ormai che andranno a bando: le notizie di questi ultimi giorni, i documenti di questi ultimi giorni, anche gli stessi balneari con dei comunicati stampa mi sembrano piuttosto rassegnati al fatto che la proroga al 2024 risulti abbastanza illegittima e pericolosa soprattutto per le casse comunali. Le responsabilità di questo sono principalmente di un Governo che ha deciso di non decidere, questo è chiaro, perché quando non si prende nessuna posizione su questo tema è chiaro che

poi dopo si crea un caos. Io però ricordo che noi abbiamo presentato qualche mese fa un documento che chiedeva di prepararsi a questa evenienza, e io sottolineo e faccio presente che il comune di Rimini su questo è molto più avanti, anche ci sono comuni molto più indietro sicuramente, ma sono molto più avanti di noi Rimini, e credo che questo possa generare, nel caos che stiamo vivendo in questo momento, perché poi nel caos c'è chi si avvantaggia, un problema per noi e per la nostra Città. Poi vi dico sinceramente, questa sera lo dico, sono rimasto, rispetto a questo tema anche basito, rispetto a una lettera che i capigruppo hanno ricevuto, rispetto a questo tema, da una risorsa interna al Comune rivolta a tutti i capigruppo in cui si evidenzia una situazione, a mio avviso e ad avviso di quello che veniva scritto, molto preoccupante rispetto agli uffici e di cui chiederemo formali spiegazioni perché è abbastanza inusuale ricevere dai capigruppo una lettera di quel tipo. Io credo che anche qui, su questo tema, bisognerà fare un pochino di chiarezza: molto inusuale, infatti, una lettera inusuale e credo mai successa una cosa del genere, esatto, infatti dico che è inusuale che arrivi a tutti, quindi chiederemo chiaramente di questo. Poi chiedo, perché non ero presente alla Commissione e me ne scuso, non capiamo il dato della crescita esponenziale degli oneri di urbanizzazione a fronte di urbanizzazioni straordinarie. Chiediamo se sono riferite a oneri di urbanizzazione rispetto a urbanizzazioni che devono andare ancora in applicazione, quindi preventivamente previste, perché se il Pug si è esaurito, quindi se le schede comunque del Pug e il Pug chiudeva a novembre del 23, chiediamo se quelle fanno riferimento a quegli incassi, perché si passa da un preventivo di 2 a 12 milioni, tra l'altro oneri che vengono utilizzati per finanziare la spesa corrente in maniera importante. Anche qui è una scelta politica perché contestualmente si decide di vendere un'altra porzione di azione di Hera aumentando l'entrata in conto capitale, ma togliendo di fatto entrate correnti per gli anni successivi. Allora io chiedo se su Hera si decide di prendere una posizione, quindi di non discutere di fatto sulla contrattazione dei contratti di fornitura; dall'altra parte si vende un pezzettino alla volta. Quindi, secondo me, sono due cose che insieme non stanno: o si decide di uscire e di prendere quindi l'idea di essere semplicemente clienti di Hera e a quel punto non si entra più come soci, come azionisti, altrimenti credo che bisogna fare un attimo il punto che si ricorre ad Hera, mi pare, quando si vende un pezzettino alla volta e sono due scelte che secondo me sono in contrasto fra di loro. Per tutte queste ragioni noi chiediamo alle forze di maggioranza e alle forze e alla Giunta di riaprire una discussione e il dialogo per tutte le ragioni che ho detto e soprattutto per quelle che sono state evidenziate dalle Associazioni di categoria della Città e da chi comunque in questo momento ritiene alcune scelte rivedibili o comunque da discutere. In caso contrario comunque noi questa sera non potremo dare voto favorevole al bilancio di previsione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Conte, ha chiesto la parola il Consigliere Enea Puntiroli. Prego Consigliere.

PUNTIROLI: Grazie, signor Presidente. Sicuramente anch'io mi ero preparato un discorsino che durava 97 minuti, però la capacità di sintesi dovrebbe essere ridotta. Capita spesso che all'opposizione venga rinfacciato il fatto di essere sempre polemico, come anche stasera è arrivata una piccola bordata, ma ricordo che comunque è sempre nei compiti dell'opposizione di portare alla luce quelle cose che magari non vanno e magari continuano a non andare da tempo, per cui uno diventa anche ripetitivo, perché nel momento in cui si parla di strade, marciapiedi, verde, sicuramente gli argomenti sono sempre gli stessi perché non vengono risolti. Come non è stata risolta la relazione con Cassa depositi e prestiti, il centro storico, Borgo Saffi, c'è un lungo elenco di argomenti che si possono portare avanti, che fanno sempre parte dei vari programmi elettorali magari anche di tutti i partiti, ma problematiche che non vengono risolte. Io penso che questa opposizione, in questi anni, ha fatto il suo dovere: di documenti, di idee, di iniziative, e ha portati avanti tante, di stimoli all'amministrazione ne ha portati avanti. Alle volte sono stati anche condivisi e abbracciati da tutto il Consiglio comunale, come del resto, per senso di responsabilità, anche noi abbiamo abbracciato argomentazioni che, come quella di stasera nel Consiglio straordinario, è di primaria importanza per la città, pertanto, per senso di responsabilità noi abbiamo sempre fatto il nostro dovere, come per il resto stiamo facendo anche nelle commissioni attualmente, dove se non fosse per l'opposizione non sarebbero neanche aperte le commissioni, non si potrebbero neanche fare in quanto non c'è il numero legale. Noi ci troviamo ormai a meno di sei mesi dalle elezioni e quindi, anche se si tira un attimino le somme, sicuramente non è per critica, ma sicuramente gli elogi, come ha fatto la Consigliera Sintoni, arrivano dalla maggioranza, mentre quello che riguarda alcuni punti non felici arrivano dalle posizioni, sicuramente. Questo è inevitabile. Come già detto dal Consigliere Conte, in effetti c'è stata una lamentela da parte delle Associazioni che unite hanno fatto notare, praticamente, di non essere state convocate su alcuni argomenti in visione dell'anno prossimo, soprattutto per la TARI, che come già stato ampiamente esposto dal Consigliere Conte, pesano e gravano molto sulle aziende e sulle attività, probabilmente perché ci sono parametri sbagliati su quali fare i conteggi e c'è una disparità di trattamento tra un'attività e l'altra. E ciò che abbiamo notato durante questa legislatura forse è un po' di autoritarismo da parte dell'amministrazione, ovvero molte cose vengono portate sul piatto una volta già decise e probabilmente si ascolta poco; non dico che bisogna ascoltare l'opposizione, ma almeno ascoltare un po' di più la città. E come già detto anche dall'Assessore Armuzzi, certamente la parte del sociale è fiore all'occhiello dell'Amministrazione, però in ogni caso anche su questo punto potremmo migliorare se, come già ripetuto diverse volte, si andasse meno attorno alle tasche dei cittadini, come può

essere anche per la gestione di Ravenna Holding, dove quasi tutte le società partecipate agiscono direttamente sulle tasche dei cittadini. Basti pensare alle farmacie, basti pensare ai trasporti, ma soprattutto anche ad Azimut, alla quale abbiamo affidato anche la discussione dei parcheggi; adesso non mi ricordo quest'anno, ma sicuramente l'anno scorso si aggira intorno al milione di euro, che poteva essere utilizzato diversamente, anche magari con una riorganizzazione del corpo della polizia locale e anche utilizzato per le manutenzioni. Il problema è che non si ha, a mio avviso, una visione futura della città. Certamente ci sono delle note, come può essere il parco urbano, il parco delle saline, sicuramente progetti ambiziosi che però in questo momento non sono ancora partiti, che condivido, ma ai quali bisogna stare anche attenti perché un parco urbano sicuramente porterà via molte risorse per la sua manutenzione alle casse comunali, quindi le cose vanno un pochetto ponderate e analizzate fino in fondo. Per quanto riguarda il dialogo, il Consigliere Salomoni ha fatto notare, per quanto riguarda lo skatepark, dove vi era un accordo nel quale anche l'opposizione doveva essere interessata alla progettazione e al luogo dove essere posizionato; ad esempio faccio notare che al centro dello skatepark esiste l'attacco per la manichetta dell'antincendio, che non si capisce bene che cosa ci faccia in una zona recintata, cementata, una manichetta al centro, che oltretutto potrebbe essere anche pericolosa per chi affetta lo sport in quel luogo, e impegni non mantenuti come potrebbe essere anche quello di Cassa depositi prestati. Il Sindaco si è sempre impegnato a venire incontro all'opposizione e trovare delle soluzioni, però per quanto riguarda il garage Europa e per quanto riguarda gli accordi con Cassa depositi e prestati l'impegno preso in Consiglio Comunale, dove oltretutto l'opposizione ha ritirato il proprio documento a seguito di impegni presi, non è stato mantenuto e non siamo stati aggiornati, mentre come doveva essere, da accordi. Vedo carenze anche per quanto riguarda il territorio, ovvero anche dopo i fatti successivi per l'alluvione avremmo dovuto anche dedicare un occhio più di riguardo per quanto riguarda anche la protezione civile, la sua organizzazione, dove sicuramente non dovrebbe più accadere che dopo dobbiamo andare a prendere dei sacchi di sabbia dopo l'alluvione, mentre alcune dotazioni per quanto riguarda la protezione civile dovrebbero essere già previste in modo anticipato. Guardavo un attimino altre cose...per finire, per quanto riguarda la programmazione, secondo me bisognerebbe dare un'occhiata anche al Natale e all'organizzazione del Natale. Noi non siamo coerenti, ovvero non siamo lineari, ad esempio l'anno scorso abbiamo speso indicativamente 150-160 mila euro per il Natale, quest'anno ne abbiamo spesi oltre 500 mila. E ci si chiede: "ma viene fatto perché ci sono le elezioni il prossimo anno oppure perché abbiamo sbagliato l'anno scorso?". Poi oltretutto bisognerebbe dare anche un occhio di riguardo maggiore a come viene organizzato, nel senso che, sicuramente Cervia nulla da dire, ma Milano Marittima sicuramente quelle luci possono piacere a tanti, ma bisognerebbe un attimino rimanere nel clima natalizio, perché

andare a finire con un ambiente stile Marrakesh o altro nel Natale io penso che abbia portato le lamentele di tanta gente. Anche perché poi oltretutto sarebbe da valutare se estendere il Natale su tutto il territorio o magari tenerlo solo su Cervia, e magari non c'è un ritorno su Milano Marittima, risparmiando diverse centinaia di migliaia di euro che potevano essere utilizzati, come era stato detto prima e richiesto anche dalle Associazioni, potevano essere utilizzati nelle zone artigianali, visto che non si trovano i fondi, perché si parla di 170.000 euro, mentre troviamo 500.000 euro per il Natale. Ultima cosa, io mi auguro, ma io penso che la direzione del Sindaco sia questa, perché su questo assolutamente non penso che si vada in altro senso, bisogna tener conto che tra sei mesi si va a votare, quindi le decisioni che verranno prese da qui a giugno devono essere ponderate e che non abbiano un impatto troppo pesante per quanto riguarda le prossime amministrazioni future che arrivano, perché alle volte vengono prese delle decisioni imposte negli ultimi giorni di legislatura, che poi dopo pesano per i successori, di chi verrà avanti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Puntiroli, non ci sono altri interventi? Interviene il Consigliere Michele Mazzotti. Visto che abbiamo sentito nel discorso molte cose, abbiamo anche i dirigenti presenti eccetera, direi che diamo dopo la parola naturalmente innanzitutto al nostro relatore e poi a tutti coloro che vorranno integrare per quello che è emerso dal dibattito. Ok, Mazzotti e poi dopo Gianluca Salomoni per la prima replica.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Sì, volevo dire anche io due cose su quest'ultimo bilancio di previsione che chiude un po' questa legislatura. Voglio dire che ogni bilancio è figlio dei bilanci precedenti, cioè non è che ci diremmo una bugia se analizzassimo il bilancio attuale senza pensare a tutto quello che è successo in questi anni: in questi anni c'è stato un filo rosso che ha attraversato questa amministrazione ma anche le precedenti, cioè di presentare bilanci sempre con conti in ordine, sani, e che non sono mai andati attorno alle tasche dei cittadini, perché questo è un dato di fatto. In questi cinque anni e anche in quelli precedenti, grazie alle amministrazioni di centro-sinistra che ci sono succedute in questi anni, l'aliquota IRPEF non è mai stata aumentata e non tutti i territori possono dire questa cosa, specialmente dopo il 2022 con quell'aumento esponenziale dei costi energetici e costi delle materie prime dove già a metà anno sembrava inevitabile arrivare all'aumento, invece si è riusciti a disinnescare e anche quest'anno non abbiamo nessun aumento IRPEF. Voglio ricordare, proprio perché l'anno scorso penso sia stato, a di là di tutto, anche se direttamente non ci sono stati eventi, però il fatto dell'aumento dei costi energetici, delle materie prime, l'inflazione che schizzava, ha creato più danni rispetto a tutto quello che abbiamo subito poi successivamente, ma aggiungendo anche il problema economico e sociale che abbiamo avuto a causa della pandemia. Nel momento in cui negli altri comuni della

provincia si spegnevano i lampioni, qui a Cervia non abbiamo spento per un giorno i lampioni e questo grazie alle scelte delle giunte che ci sono susseguite in questi anni e al lavoro che ha fatto questa amministrazione per mantenere i conti in ordine. Voglio ricordarlo perché si tende sempre un po' a dimenticare il passato ed è sbagliato. In questi anni, è vero, abbiamo avuto qualche problema con le manutenzioni, quello non lo possiamo ovviamente non dire, in parte anche giustificato per tutti i rallentamenti che ci sono stati nei lavori, più volte il Sindaco ha ricordato le difficoltà che abbiamo avuto e ne facciamo ancora i conti. Sicuramente le risorse non mancano, manca che per un anno e mezzo non siamo riusciti a spenderle in maniera puntuale e corretta. L'altra questione, sicuramente sono previsti diversi investimenti, vorrei ricordare che qui tutti quest'anno, mi sembra, abbiamo approvato l'acquisto dell'ex garage Europa e sapevamo tutti che avrebbe comportato un'incidenza importante a livello di accensione di mutui, e di quello che avrebbero creato poi gli interessi sul bilancio, e qui in maggioranza e opposizione ci siamo trovati tutti d'accordo sulla possibilità che avevamo di acquistarlo e siamo andati avanti. Adesso chiaramente accendendo anche piccoli mutui questo va a incidere maggiormente sul nostro bilancio, però era una scelta che sapevamo che avrebbe portato a queste conseguenze e un po' mi trovo stupito di alcune dichiarazioni e quindi anche per questo è bene ricordare da dove derivano i nostri conti, i nostri bilanci. È stato dato un'impronta in questi cinque anni alla città, abbiamo messo tanta carne al fuoco: dal parco urbano che sicuramente troverà sviluppo sempre di più, anche più avanti; la questione saline con anche le ultime risorse che abbiamo ricevuto a causa dell'alluvione che comunque faranno sì che tutta la produzione del sale riprenda e dando anche una ristrutturazione al nostro importante complesso delle saline; poi c'è tutto il discorso degli investimenti che abbiamo ottenuto grazie al PNRR, che poi anche questi li diamo per scontati, ma scontati non sono, ci sono alcuni comuni che non sono riusciti a prendere un euro dal PNRR e qui grazie anche al lavoro di tutta la macchina comunale; quindi il waterfront di Pinarella Tagliata, ma anche tutta la ciclovia delle saline. Una piccola parentesi su quanto diceva il Consigliere Puntiroli sulle spese del Natale: l'anno scorso si è speso di meno proprio perché c'erano i problemi dell'aumento delle energie e quindi ci sembrava, perché è stata una scelta della maggioranza di centrosinistra, inopportuno andare a sostenere grosse spese quando c'erano famiglie e imprese che facevano fatica, da una parte chiudere i bilanci e dall'altra parte arrivare alla fine del mese: Quindi sicuramente un'atmosfera un po' più sobria ha fatto avere un buon occhio nei confronti dell'amministrazione che non ha sperperato risorse pubbliche e anzi le ha messe sempre per aiutare le imprese e le famiglie in tutti questi cinque anni, per tutti gli eventi che hanno colpito la nostra comunità. Per cui io, se fossi un membro della Giunta in questo momento, sarei anche soddisfatto, visto le critiche che arrivano dall'opposizione; le manutenzioni ...siamo tutti concordi, ma sappiamo anche il motivo;

le altre questioni... spese legali, lo skatepark, lo stesso skatepark che grazie al riutilizzo di quello spazio lì abbiamo ottenuto risorse regionali, perché abbiamo vinto un bando regionale e ci ha permesso di non utilizzare del tutto le risorse del Comune. Quindi io credo che ci debba essere soddisfazione, non lo si voleva in quel modo, però lo skatepark c'è, funziona, ed è ben voluto dalla nostra comunità. Io credo che tutto sommato questo sia un bilancio positivo, l'unico aumento di aliquote che fa questo bilancio è sulle rendite, quindi sull'IMU e anche sulla TOSAP, si può dire, e mantiene inalterati i servizi sociali, tutto il welfare, e non è anche questa una cosa scontata, molti comuni vicino a noi hanno dovuto aumentare le tariffe di più dell'aumento dell'indice Istat. Quindi noi tendiamo a dar per scontato molte cose, ma molte cose non sono date per scontate anche, perché poi si vede quando governa una parte che è più vicina alle persone e ai lavoratori, rispetto a una parte che invece preferisce tagliare su welfare personale per fare qualcos'altro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mazzotti. Non ci sono altri interventi. Andiamo con le repliche. Inizia il Consigliere Gianluca Salomoni. Prego Gianluca.

SALOMONI: Grazie Presidente. Una brevissima replica, più che altro perché il Consigliere Conte ha detto che la maggioranza può dormire sole tranquilli, che vengono ripetute le stesse cose. Io faccio presente che non l'ho tirato fuori, però lo posso anche tirare fuori, visto che il Consigliere Mazzotti ha in qualche modo elogiato quello che è stato fatto dalla Giunta probabilmente dalla maggioranza ci sia accontenta perché sul discorso dello skatepark potevamo avere un unicum e non l'abbiamo avuto. Non avevo tirato fuori il discorso della piscina, ma mi tocca spendere 30 secondi anche in questo caso, perché potevamo avere una piscina olimpionica, una piscina di un certo livello, e ci si accontentò, sempre la Giunta di centrosinistra dell'epoca, di avere una piscina simile a quella di Cesenatico, quindi nessun unicum; a Riccione c'è l'olimpionica. Il Palazzo Congressi è stato inaugurato, è stato dato il nuovo nominativo a Sovera, che in qualche maniera rappresenta la storia della nostra città: poteva anche in questo caso essere un centro congressi di una certa rilevanza, di fatto ci si è accontentati anche lì, infatti molte aziende fanno congressi non in quel centro congressi ma vanno in degli hotel perché per le dimensioni ci si è accontentati. Questo in conclusione appositamente la mail che è stata inviata il 19 dicembre scorso che ha citato il Consigliere Conte, che io di proposito non ho fatto cenno, perché quella mail era indirizzata contestualmente a Sindaco, Vice sindaco, Assessore delle attività produttive e capigruppo, datata 19 dicembre. Io mi aspettavo che stasera, a inizio Consiglio Comunale, venisse in qualche modo evidenziato anche da parte della Giunta o del Vice sindaco le criticità che venivano emerse. Quindi appositamente non ho voluto dire nulla, non so se verrà detto successivamente, anche perché vengono fatte

alcune lamentele che il Consigliere Conte ovviamente ha riletto, ha riportato. La nostra è stata una scelta di non andare in qualche modo a sottolineare quello che era stato inviato, anche perché ci aspettavamo già all'inizio della presentazione, che venisse espressa una nota su questo riguardo. Tutto qua, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Gianluca. La parola alla Consigliera Loretta per la breve replica. Prego Consigliera.

SINTONI: Grazie Presidente, ma solo due parole perché così sono un po' sollecitata da questi interventi. Allora, intanto è vero il Comune di Cervia ha sempre degli avanzi molto elevati, però è anche vero che buona parte delle risorse deve essere accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità, proprio per legge, e quindi non è che non vengono spesi per mancanza di interesse o perché non sappiamo come gestirli. Poi il ricorso ai mutui, volevo sottolineare il fatto che nelle variazioni di bilancio che si sono succedute anche quest'anno sono state molte volte rimodulate le fonti di finanziamento, e là dove era possibile finanziare gli interventi con l'avanzo di amministrazione, si è sostituita questa fonte di finanziamento rispetto al mutuo. Quindi, inizialmente c'è stata l'accensione dei mutui per avere, diciamo, le risorse per poter finanziare un intervento, però nei casi in cui era possibile applicare l'avanzo, è sempre stato applicato l'avanzo, preferendolo comunque al ricorso ai mutui. Questo solo per un chiarimento. Poi lo sinceramente il bilancio di ampio respiro... può dire tutto, può dire niente, non lo so cosa intendono le Associazioni di categoria; probabilmente forse se vogliono essere coinvolte forse potevano anche eventualmente esprimersi prima. Comunque, al di là di quello, non volevo fare una critica in questo senso, volevo soltanto pensare che il bilancio di ampio respiro io non lo so come possa essere interpretato. E sinceramente anche sentire che l'amministrazione comunale non ha una visione della città mi sembra un'affermazione abbastanza impropria.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Sintoni. A questo punto non ci sono altre repliche. Do la parola al Vice Sindaco Gabriele Armuzzi e naturalmente invito gli Assessori e i Dirigenti, se vogliono integrare, a chiedermi la parola.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Siccome il dibattito questa sera è stato convogliato in particolare sulle Associazioni di categoria, le Associazioni di categoria fanno il loro lavoro, la politica deve fare il suo. Poi risponderò anche...visto che c'è anche un presidente di un'associazione dove io sono stato ad illustrare il bilancio, e dove non ci sono state rimostranze, è seduto in quest'aula, come da un'altra parte dove sono andato. Infatti mi sono profondamente meravigliato per questa lettera e oggi le ho incontrate tutte quante e rispondo punto per punto alla lettera. Rispondo anche al di là delle cose dette sia dal Consigliere Puntiroli, sia dal Consigliere Salomoni, che effettivamente il

dibattito non è mai stato un dibattito cattivo, un confronto aspro, un confronto serio dove ci siamo confrontati e ognuno esprimeva le proprie opinioni, mai andando, qualche volta può succedere, andando oltre a quelle che sono nella normale dialettica, in un dibattito consigliare. Vede Consigliere Conte, vengo a lei, lei fa un grande apprezzamento al sindaco Medri per i risultati ottenuti, poi critica profondamente questa manovra, ma è la manovra del sindaco Massimo Medri, è una manovra approvata dalla Giunta coordinata dal sindaco Massimo Medri, non è che è di un altro, non è di Armuzzi. Perciò credo ci siano contraddizioni in questo. Vengo alla lettera delle Associazioni: come ho risposto oggi punto su punto, il bilancio presentato il 6 dicembre, io l'ho presentato il 6 dicembre e un giorno prima ad un'altra associazione, per un motivo molto semplice, c'è una tempistica dettata dal Governo e noi volevamo arrivare ad una conclusione dell'iter per l'approvazione del bilancio e ringrazio anche i revisori dei conti perché hanno ridotto i tempi per consegnarci il parere a questa manovra, la ringrazio Presidente, perché noi volevamo chiudere la partita entro l'anno per vedere, che non è vero che non ci sono risorse per le zone artigianali, non è vero. Poi oggi ci siamo confrontati e parlerò con il suo Assessore di riferimento. Conte, è facile scaricare poi tutto. Era il vostro Sindaco, chiaro? Bisogna che la finiamo ... sempre io, tu, noi, voi e loro. È arrivato il momento della chiarezza, perché a tirare per i pelini Armuzzi, si stufa anche lui, dopo lei replicherà Consigliere, però era il vostro sindaco e grazie a qualche d'uno che si è messo di traverso, non è più lui e c'è stato qualche d'un altro. Adesso rispondo punto per punto alle Associazioni, alla lettera delle Associazioni. Noi abbiamo presentato questo bilancio per arrivare alla conclusione entro l'anno, per vedere se riusciamo a mettere a terra le risorse che noi abbiamo messo nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie, 1.900.000 euro. Poi oggi è emersa la volontà, e lo chiederò all'Assessore di competenza, l'Assessore Mazzolani, forse lei lo conosce, Consigliere Conte, se riesce a fare, faremo una variazione per destinare una cifra per le manutenzioni ordinarie nelle zone artigianali, la faremo. Come siamo pronti, non vedo il dirigente, se il Governo nel maxi emendamento che farà, e dubito, farà ancora dare forza a quel decreto di anno scorso che abbiamo potuto transare risorse di avanzo libero dal 2022 al 2023, se possiamo farlo fra il 2023 e il 2024, noi avremo ancora il modo, forse, lo vedremo in corso d'anno, ma siccome l'IMU, la seconda rata, si paga alla fine dell'anno, con una variazione di bilancio possiamo ancora fare in tempo a tenere ferma l'IMU. Non andiamo nelle tasche della gente. L'addizionale IRPEF a Cervia è al 4 per mille, dove dappertutto, a Cesenatico al 7, a Faenza, a Ravenna, a Russi, dappertutto all'8 per mille, ma dove andiamo nelle tasche della gente? Ma quando mai! Lì ci sono le risorse? Certo, nel 2025 e nel 2026, ma siccome il bilancio lo devo fare triennale, per riequilibrarlo devo metterci quelle risorse, come abbiamo fatto in tutti questi anni che lei era in maggioranza; poi abbiamo rimodulato diversamente e siamo riusciti a non applicare

l'addizionale IRPEF a quel livello, ma l'abbiamo fatto tutti gli anni, altrochè mani nelle tasche della gente! Noi nelle tasche della gente non andiamo. Noi abbiamo messo in questi anni, ci siamo dimenticati questi anni? Ve li ricordo io: 800.000 euro nel 2020 e 800.000 euro nel 2021, risorse comunali per abbattere il costo della TARI; risorse alle imprese a fondo perduto; le imprese che non raggiungevano il volume di affari di 800.000 euro con un bilancio al di sotto dell'anno precedente del 30%, abbiamo dato un contributo, 200 mila euro a confidi per abbattere i tassi di interesse e dare disponibilità alle imprese di avere liquidità, che erano in grande difficoltà. Questo ha fatto questo Ente. Grazie Massimo, non ti vedo, ma noi l'abbiamo fatto. Grazie. Lo voglio dire, anche se mi accaloro, ma sono sempre molto sereno. E ritorno alle Associazioni di categoria: "forte aumento sulla tassa di occupazione di suolo pubblico ...canone ricognitorio con una prima delibera di giunta...", assolutamente! Qui, in questo Comune, la tassa di occupazione di suolo pubblico e il canone ricognitorio è fermo dal 2002 fino al 2023 e quei 100.000 euro che abbiamo messo a bilancio li abbiamo già dati nell'anno 2023 alla Camera di commercio per rifondere le ditte, le aziende che hanno subito danni da alluvione. Questo abbiamo fatto! Come abbiamo dato 600 mila euro alle 600 famiglie che hanno subito danni dall'alluvione. Questo l'ha fatto questa amministrazione comunale, non l'ha fatto un'altra. Siamo stati gli unici nella provincia di Ravenna per aver fatto questo e c'è il plauso di un'Associazione di consumatori che ci ringrazia per quello che abbiamo fatto. Aumento IMU, c'è, ma da tutte le parti: a Cesenatico, a Bellaria, a Ravenna, a Faenza, a Lugo, a Russi, è dappertutto al 10,6 per mille. Noi abbiamo risparmiato, in un momento di difficoltà per le attività commerciali, le attività commerciali che svolgono nelle loro sedi, nelle loro proprietà, attività commerciali e artigianali, non hanno aumentato IMU. Noi abbiamo aumentato a chi dà in locazione, alle categorie degli alberghi, agli stabilimenti balneari, ad alcuni uffici. Questo è quello che noi abbiamo fatto. "...nessun capitolo di bilancio strutturale per la manutenzione delle zone artigianali...", non è vero, l'ho già detto. Abbiamo messo 3 milioni e 900 mila euro di manutenzione ordinarie e straordinarie. Si tratta semplicemente che le organizzazioni di categoria, in una interlocuzione con le attività produttive e con i lavori pubblici, come, dove, e quando, e quanto destinare per quelle zone artigianali, invece di fare delle strade, fare dei marciapiedi, mettono a posto le zone artigianali. Questo è in una normale dialettica e interlocuzione fra associazioni e amministrazione comunale. "Dubbi sulla necessità di una manovra in aumento di imposte a fronte di cospicui avanzi di gestione del bilancio", come è avvenuto negli ultimi anni. Guardate, la Corte Costituzionale aveva permesso lo spaccettamento ai coniugi di avere la residenza prima casa in due alloggi diversi. Noi abbiamo oltre 2 milioni di entrate da queste situazioni. Avevamo messo 400 mila euro per non trovarci in difficoltà finanziaria di bilancio durante il corso dell'anno, se questo fosse successo. Non è successo, quelle risorse

ritornano a confluire nel bilancio che, non dimenticatevi, il DUP, l'aggiornamento al DUP 2023, votato qui qualche mese fa, voi sapete perfettamente che lo squilibrio che avevamo era nell'anno 2024 di 2.270.000 e 2.400.000 euro. Adesso i numeri posso sbagliare, ma l'entità è quella. È logico che, ritornando indietro, con i 400 mila euro, chi è che poteva pensare alla fine del 2022 e all'inizio del 2023 che l'energia elettrica fosse calata, come è calata in questo anno? Chi è che lo poteva pensare? Noi avevamo previsto delle cose che poi invece hanno prodotto economie e questi sono dati a beneficio del bilancio. Ma, lo diceva la Consigliera Sintoni, abbiamo fatto variazioni di bilancio utilizzando gli avanzi per non accendere mutui. E arrivo anche ai mutui, che è l'ultima richiesta che ci hanno fatto gli amici delle Associazioni che abbiamo incontrato qui; anziché continuare a mandarci messaggi o scrivere nei giornali, abbiamo preferito fare un incontro dove alla fine hanno capito e sono andati a casa soddisfatti da questo incontro. Non è vero che non sono stati soddisfatti, ho qui il Presidente della Confartigianato che può confermare. I mutui a cui lei faceva riferimento per l'anno in corso, i 500 mila euro per il palazzo comunale, sa quanto tempo e quante pressioni abbiamo avuto dal Consiglio dei delegati per le crepe che ci sono nei muri? Se ho capito male chiedo scusa, però avevo interpretato questo. Questi mutui quest'anno ne sono stati fatti per 2 milioni 930: 500 mila euro per adeguare il palazzo comunale con le crepe chiesto dai sindacati, 400 mila euro di manutenzione straordinaria su uffici comunali, 200 per le scuole e in più 260.000 euro per quel che riguarda la realizzazione della torre di prevenzione in Pineta, che noi conosciamo bene il rischio che corre durante l'estate, e 100.000 euro per il sistema denominato "paratoia ventola", qui nel nostro canale, per mettere in sicurezza la parte ovest che corre di fianco a quel canale. I mutui che sono stati contestati dalle Associazioni... i mutui che sono stati accesi nell'anno 2023, che a bilancio ne avevamo 4 milioni 115, ne sono stati impegnati 2 milioni 137, cioè di 4 due, di cui: 1 milione, arrivo, eh? Permettetemi di guardarlo con serenità, è qua, ci arrivo Guglielmo, ci vuole un po' di pazienza, 1 milione 540 che è un mutuo perfezionato tre giorni fa con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto, sollecitato dalle Associazioni di categoria, del Garage Europa per realizzare un parcheggio. Questo è tutto quel mutuo che noi abbiamo contratto, perciò anche gli amici delle Associazioni, se ci sono delle cose da segnalare, nel momento in cui facciamo gli incontri, e non è vero che non li abbiamo fatti, altro che scrivere anche ai Capigruppi di maggioranza, ma questa manovra ai capigruppo di maggioranza è stata presentata, credo sia normale come fa il Governo con i loro Capigruppi, non è che l'abbiamo buttata là, inventata, per così dire. Allora, per quanto riguarda i cartelli pubblicitari, è dell'urbanistica, già da due anni chiedo io all'urbanistica, non so se le rende l'idea, che predispongano sto progetto finalmente, che ci dà anche risorse. Per quanto riguarda la TARI agli stabilimenti balneari, anche qui il sottoscritto aveva proposto, siccome ci sono due, tariffa variabile e tariffa fissa,

proprio per riequilibrare la struttura di spiaggia e la struttura della città, di aumentare al massimo la tariffa variabile, non è stata accolta. Anche noi, nel nostro confronto interno e nel dibattito interno, non sempre quello che propone il Vice sindaco è accettato anche dagli altri Consiglieri, ma è un dibattito normale, perché delle volte vinco io, delle volte vincono altri, questo fa parte delle coalizioni di maggioranza, Consigliere Conte. E chiudo con questa, come dire...io capisco che lei oggi ha una posizione diversa, Consigliere, che io non ho capito ancora, abbiamo un assessore in giunta con noi e un Consigliere che vota a favore o si attiene come sull'ultimo assestamento. Ma questo va bene comunque, il Consigliere non ha vincoli di mandato, non ha vincoli di partiti o gruppi o niente, perciò lei svolge la sua funzione liberamente, perché gliel'ha data quella funzione, non il gruppo con cui si è presentato, ma gliel'hanno data gli elettori votandolo, perciò questo è legittimo. Ci vuole anche un attimino di attenzione perché quando si fanno i complimenti al Sindaco tutto quello che viene portato qui e che viene portato in giunta è logico che fa riferimento in modo particolare al primo cittadino e che io ringrazio perché credo che un mandato come quello di questa volta di questi cinque anni non sia mai successo. Pertanto complimenti non solamente al Sindaco, ma a tutti quelli che hanno lavorato per portare a buon fine questo mandato, con tanti sacrifici e con tante cose non fatte, le manutenzioni...ma tante cose sono state fatte. Perciò mi faccio i complimenti da solo, se non me li fa mia moglie, me li farò da solo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Armuzzi, prima di dare la parola agli altri eventuali Assessori o Dirigenti, do una replica per fatto personale, perché è stato chiamato in causa Alain Conte.

CONTE: Grazie Presidente. Evidentemente ho toccato i tasti giusti perché mi è parso un po' nervoso il Vice Sindaco questa sera. Le dico la verità...

PRESIDENTE: Gabriele, gentilmente, devi stare zitto. Gabriele ti ridò la parola se ti offende, ma adesso lasciamo parlare.

CONTE: Mi sembra una reazione abbastanza equilibrata... mi dispiace che sia andato via, perché poi dopo gli attacchi... capisco che siamo in campagna elettorale già, quindi... ma c'è chi si ricandida e chi no, quindi non è un problema mio per esempio, le dico solo questo, quindi è un problema vostro, non è un problema mio. Quello che dico è che forse qualche mese l'ha perso, perché noi non siamo più in maggioranza e non è più il nostro Assessore, poi dopo decidete voi di chi è l'Assessore, ma sicuramente non siamo più in maggioranza. Questo penso che sia un dato di fatto e non è discutibile. Quello che ho detto io sul Sindaco era proprio questo: mischiare una delibera di bilancio, una discussione sul bilancio, sulla vita politica di Medri e su quello che ha fatto Medri, è una cosa che non volevo fare e proprio per questo ho fatto questa

premesse. Evidentemente lei, Armuzzi, non l'ha capita, ma gliela rispiego. Mi spiace quando lei dice che il bilancio è di Medri e non di Armuzzi, è un volo pindarico incredibile ma io in maggioranza con lei mi sono scontrato parecchie volte perché dal 2002 Vice Sindaco, mi pare di aver capito che molte scelte lei le ha subite e non le ha decise, pur essendo al bilancio per tre mandati consecutivi. Quindi io credo che al di là di questo a proposito di responsabilità e di non rinnegare, bisogna che quando si fanno le cose, si votano, perché i propri gruppi consiliari votano le cose e si occupano, perché io non sono mica Assessore, non sono mica stato Assessore negli ultimi vent'anni. Io qui sono al primo mandato e faccio le critiche che voglio fare e lei mi deve rispondere sul tema, non su cose che non c'entrano niente e che non capisce, peraltro, perché io non ho criticato i 500 mila euro del Palazzo Comunale, e credo che Senni abbia capito la mia critica, io ho detto che si fa accesso a mutui anche per prestiti che sono di carattere quasi personale, nel senso che un importo di 40.000, accedere a mutuo per me è una cosa strutturalmente errata. Glielo faccio come critica, non le sto dicendo che non deve fare il Palazzo Comunale, sto dicendo: "dobbiamo accedere a mutui anche per importi pari a 40.000 euro?" Secondo noi no, e non è cambiare posizione. A parte che non mi ha risposto sugli oneri di urbanizzazione, quindi aspetto una risposta sugli oneri di urbanizzazione. Seconda cosa: chi è stato Assessore per la nostra lista fino a luglio, sostanzialmente, ha sempre ricevuto da parte della nostra lista, a livello di maggioranza e a livello in Consiglio comunale, anche critiche quando c'era qualcosa che non andava secondo il programma di mandato, secondo quelle che erano le nostre ambizioni e aspettative e l'abbiamo sempre fatto pubblicamente prendendoci anche a volte delle critiche perché criticavamo il nostro Assessore. Però se si occupa un ruolo, al di là del fatto che si sia in maggioranza, credo che ci debba essere la possibilità di criticare una scelta, perché presentare un bilancio alle associazioni o alla maggioranza non è discuterlo, è presentare un pacco chiuso. Questo è il problema. Se si fa una discussione, si prendono su le critiche, si prendono su le proposte e poi si fa una sintesi. Non si dice questo è il bilancio, votatelo. Perché non funziona così in un consesso democratico, non è così che funziona. Poi, per quanto riguarda le Associazioni di categoria, mica devo rispondere io. Io questa sera faccio presente che è uscito un documento al quale risponderà lei e le parole che ha detto questa sera, secondo me, poi dovranno trovare risposta dall'Associazione Categoria, perché ha detto che le Associazioni di Categoria devono fare le Associazioni di categoria e che oggi sono andate via tutte belle e contente, io credo che a questo punto risponderanno le Associazioni di categoria. Certamente non rispondo io. Quindi è inutile che se la prenda con me se le Associazioni di categoria hanno fatto delle critiche al bilancio. Io le sto dicendo che le han fatto delle critiche. Poi se lei vuole rispondere, deve rispondere alle Associazioni di categoria. Quello che mi deve rispondere a me è il punto su perché accediamo a dei mutui su

importi bassi? Questa è una questione di scelta politica, io glielo chiedo. Poi, perché ci sono 12 milioni di oneri di urbanizzazione previsti per il 24? E poi, chiudo, chiudo, se si discute una visione politica, che non so... ampio respiro? È abbastanza semplice da capire, se si va alla visione politica, ci sono le risorse, si discute anche dal punto di vista politico, fine. Inutile che si prenda sul personale le critiche, qui si tratta di dire siamo in maggioranza o in opposizione, chiunque può dire la propria sul tema, qui si discute un bilancio, lei prenda le critiche e poi faccia le risposte nella maniera giusta, per favore.

PRESIDENTE: Grazie Alain Conte, il dottor Senni.

SENNI: Buonasera a tutti. Primo elemento riguardo agli oneri di urbanizzazione: a pagina 42 della nota integrativa c'è uno specchio dove sono riepilogati, l'importo in entrata degli oneri di urbanizzazione e quello in spesa corrente e in conto capitale, con una nota per le spese in conto capitale. Provo a spiegarla velocemente: dal bilancio di previsione 2023 assestato, al bilancio di previsione 2024, non c'è un aumento degli oneri. Perché? Perché c'è una voce cospicua di oneri per opere di urbanizzazione a scomputo, cioè sono quelle che fanno i privati, con investimenti diretti sul territorio, che vengono generalmente scelti dall'amministrazione per cercare di ridurre i tempi burocratici, che sarebbe incassare gli oneri e fare direttamente noi le gare. A titolo prettamente numerico noi abbiamo nel 2023 12 milioni e 26 mila euro complessivi di oneri che, depurati di 8 milioni e 4, hanno un'entrata stimata quest'anno di 3 milioni e 6. Nel 2024, su 2.146.000 di oneri lordi, comprese le opere di urbanizzazione, che sono 9.600.000, noi arriveremo ad una previsione d'incasso di 8.600.000, anche meno. Quindi c'è un calo di un milione. Lei prima diceva che si sono ridotte le schede, anche noi abbiamo la percezione che a livello di incasso sia inferiore il flusso degli oneri. Poi, per questioni meramente contabili, è necessario mettere a bilancio, anche se non c'è l'incasso vero e proprio, la partita patrimoniale delle opere di urbanizzazione. Per quanto riguarda i mutui, i mutui piccoli che lei ha evidenziato li abbiamo avuti tutti gli anni e sono importi che generalmente abbiamo messo negli acquisti di automezzi, arredi, hardware e software, ma non li abbiamo mai contratti. Mi spiego: l'unica fonte di finanziamento possibile che ci consente di finanziare queste spese di struttura, sono i mutui, almeno a livello di previsione perché non possiamo usare gli oneri di urbanizzazioni che sono vincolati da altre spese, non possiamo utilizzare l'imposta di soggiorno, proventi dal codice della strada, non abbiamo altre risorse possibili. Però io da quando sono qui in 20 anni non ho mai fatto un mutuo di importo inferiore ai 100.000 euro e non lo faccio neanche il prossimo anno, cioè la prima cosa che faremo, siccome non c'è urgenza su queste spese di struttura, è, in sede di rendiconto, utilizzare la consueta politica di questa amministrazione, che è quella di utilizzare l'avanzo che si venisse a generare come conversione di

autofinanziamento rispetto ai mutui. Convengo con lei, non ha assolutamente nessun senso contrarre un mutuo per importi di quelle dimensioni, ma serve per dare una previsione realistica alla struttura, che un finanziamento di quel tipo se l'aspetta, e al momento non potevamo prevederlo se non con questa risorsa, perché tutte le altre sono vincolate.

PRESIDENTE: Grazie, dottor Senni. Qualche altro Assessore vuole integrare? Maria Pia? non vedo niente. Allora do la parola al Sindaco.

SINDACO: Sì, grazie, Presidente. Probabilmente stiamo discutendo, senza probabilmente, l'ultimo bilancio di legislatura e quindi, approfittando del tipo di dibattito che c'è stato, mi interessa fare alcune riflessioni cercando di stare nei tempi, a partire ovviamente da un apprezzamento del lavoro di squadra che è stato fatto, al di là delle considerazioni che ho inteso, di cui ringrazio, è stato fatto un prezioso lavoro di squadra, complicato, complicato, difficile, perché comunque sia ci siamo trovati di fronte a delle modifiche anche dal punto di vista legislativo, normativo e quindi la necessità di adeguare e di rispettare i tempi che ci sono stati; ma non solo rispettare i tempi perché il Governo ci ha dato una tempistica, ma perché mi sembrava corretto rispettare questi tempi in funzione del fatto che noi abbiamo una scadenza elettorale e non possiamo permetterci, se vedete e osservate il dibattito nazionale, addirittura il Governo, che teoricamente ha ancora anni davanti, si propone di non andare in esercizio provvisorio, tanto meno una realtà come la nostra, che è soggetta alla scadenza elettorale, secondo me deve mettere in condizione la struttura di essere operativa e di essere immediatamente operativa. Quindi il fatto di aver stretto i tempi c'è anche questo motivo che mi interessa sottolineare. Si parlava di autoritarismo, ho sentito questa parola che mi inorridisce un attimo, nel senso che non credo che da questi tavoli sia mai successo che si sia approfittato del "potere", ma lo testimoniano alcuni fatti concreti: questo Consesso, questo Consiglio Comunale, nella figura dei loro rappresentanti, di tutte le forze politiche, sono stati coinvolti operativamente nei momenti cruciali di questa legislatura, nei momenti cruciali. Io credo che sia un motivo di orgoglio, perché insieme si è raggiunto determinati risultati. Penso a tutto il periodo del Covid, che con tutte le difficoltà, le tragedie psicologiche successe e le conseguenze, siamo riusciti a ottenere un grandissimo risultato, coordinato fra l'altro dal Presidente del Consiglio, che è quello del documento sulla sanità: se fate un giro nella nostra piccola struttura dell'ospedale di comunità, andrete a vedere, stanno partendo i lavori per la nuova dialisi, che è l'ultimo tassello di un'operazione che ha ridato forza e vigore a quella struttura sanitaria. Ed è un lavoro che abbiamo fatto insieme e questo è autoritarismo? Avremmo potuto tranquillamente "impostarlo" come giunta, impostarlo con le deleghe che abbiamo, ma mi sembrava un tema talmente importante per la

Città, che coinvolge tutti, che abbiamo ritenuto opportuno mettere in moto un meccanismo che ha creato un gruppo di lavoro permanente, l'abbiamo chiamato permanente, che ha lavorato parola su parola, io ricordo le discussioni con l'ASL ed eravamo in collegamento, perché ancora non ci si poteva trovare in presenza, dove abbiamo cambiato delle cose e delle proposte che ci venivano dall'organizzazione sanitaria, in funzione dell'interesse generale della comunità. Questo è successo poi per l'alluvione, è successo per una serie di eventi che sono accaduti a questa Città, che ha visto coinvolto sempre, in situazioni come quelle, tutto il Consiglio Comunale. Poi è ovvio che c'è una distinzione naturale, ovvia, fra maggioranza e minoranza, fra chi governa, chi si occupa dell'ordinaria amministrazione, e chi invece ha una funzione di controllo, di partecipazione se è necessario, ma anche di critica, come poi questa sera si è rivelato. Un'altra considerazione, qualcuno ha parlato, se non si fa qualcosa perché si ha... allora io, qualcuno l'ha detto, ho un'esperienza un po' lunga, in periodi diversi, ma come ho sempre detto, non è una questione... chiunque ha il potere, chiunque ha il governo e una responsabilità di una città, l'impostazione, la programmazione, prevede che molte delle attività e degli interventi arrivano a fine legislatura. È inevitabile, chiunque ci sia, a tenere il timone. Questi interventi arrivano a fine legislatura perché sono complessi, perché sono da progettare, sono da ricercare finanziamenti, tutte le procedure complicatissime che ha questo Paese, nonostante tutti manifestino l'interesse di snellire le procedure, a me sembra che molto spesso vengono complicate e per cui molti interventi vengono a fine legislatura e tutti diranno sicuramente, adesso partiranno la seconda tornata di asfalti delle strade per cercare di recuperare sul terreno della manutenzione, ma arriveranno a febbraio, marzo quando le condizioni atmosferiche lo permetteranno, si urlerà: "arrivano perché siamo in campagna elettorale". Non è così. Non è così. Arrivano perché, oltretutto in questi anni complicati da tutto quello che è successo, molti degli interventi sono da considerare di fine legislatura. Questo bilancio secondo me, se dobbiamo valutarlo, poi si può anche, come dire, avere opinioni diverse e ci mancherebbe altro e mantenerle anche queste opinioni diverse, però io lo incardino su tre colonne, sulle quali abbiamo anche molto discusso in Giunta: 1) è quello che è un bilancio, l'hanno detto tutti e non si può negare, noi consegniamo alla nuova amministrazione un bilancio sano, un bilancio in equilibrio, un bilancio che consente alla nuova legislatura e a chi sarà chiamato a governare questa Città di avere, non l'ossessione di dover coprire dei buchi o di dover risanare delle situazioni, ma di gestire l'esistente, di gestire l'esistente e quindi di partire con la sua programmazione, con i suoi interventi. Primo caposaldo, e anche questo non era scontato, io seguo il dibattito all'ANCI e vedo che molti Comuni sono in difficoltà a mantenere il livello dei servizi, soprattutto quello che riguarda le categorie più deboli e più in difficoltà. La prima preoccupazione di questa Giunta è stata quella di mantenere inalterato il livello dei servizi, anzi, per alcune questioni,

aumentare il potenziale di protezione sociale. Cito due esempi che nel dibattito rimangono quasi sotto traccia: allora, l'esperienza del Social Food, guardate, non è nata per caso, è nata perché avevamo la cucina, la mensa popolare, perché avevamo una serie di servizi, una rete che ci ha consentito di fare un salto in avanti, mettendo insieme l'emporio solidale, dico bene Assessore?, la mensa che era già organizzata vicino all'ospedale. Oggi questo ci consente di rispondere a una serie di esigenze del territorio, nuove, che io chiamo "sotto le nuove povertà". L'altro investimento che lo trovate in bilancio, è il centro per ragazzi portatori di handicap gravi. E' un'altra esperienza che vedeva costrette queste persone, queste famiglie, a trasferirsi in altre parti del territorio con degli aggravii pesantissimi. Bene, noi abbiamo deciso, anche qui, sulla base dell'esperienza personalizzata nei confronti di questi ragazzi, di andare a costruire un centro nuovo, non residenziale, giornaliero, diurno, di costruirlo anche qui in una struttura che già abbiamo, investendo. Queste cose nel dibattito passano inosservate, quasi come dovute, quando invece io credo che sia il metro di giudizio della civiltà di una comunità. E non cito tutte le altre cose. Secondo caposaldo: incidere meno possibile sulla tassazione, con tutti gli esempi che abbiamo avuto di fronte, di aumento delle spese energetiche, di aumento delle materie prime, anche di quelle alimentari, abbiamo cercato di incidere meno possibile, mantenendo anche inalterate le potenzialità anche delle imprese, non cito la questione delle imprese, l'ha ampiamente affrontata il Vice sindaco, che ha detto le cose che condivido, ma per esempio ce n'è una sulla quale secondo me...perché abbiamo detto aumento della tassa di occupazione del suolo pubblico? Perché è una sacrosanta esigenza delle imprese, laddove c'è la possibilità di farlo, fermo restando ovviamente la sicurezza urbana. Ma noi siamo stati fra i primi a concedere gli spazi durante il Covid. Nel frattempo il mondo è cambiato, c'è l'esigenza da parte del turista, del frequentatore delle nostre località, proprio a fronte anche dei cambiamenti climatici, se voi vedete d'estate la gente vuole star fuori, non c'è niente da fare. Noi abbiamo detto che, laddove è possibile, manteniamo questa novità dell'occupazione del suolo pubblico, ma ovviamente con un ritorno per la pubblica amministrazione, perché c'è un ritorno per le imprese. Qualcuno mi ha detto, ovviamente come voi conosco molti che hanno possibilità di fruire...è un'altra impresa che si aggiunge alla propria, chi ha spazi ampi gode quasi del reddito di un'altra impresa e quindi io credo che sia corretto che questa venga retribuita e vada a beneficio della comunità, nel momento in cui gli si concede uno spazio a disposizione di tutti. Tutto il resto è un adeguamento parziale all'aumento ISTAT, ma il concetto fondamentale è l'IRPF, quindi si favorisce il lavoro rispetto alla rendita, questo è il concetto che viene espresso all'interno di questo bilancio, come indicazione politica, precisa. Terza questione: si continua a mantenere un trend alto degli investimenti, terzo caposaldo, quindi mantenere il livello, incidere il meno possibile sulla tassazione,

mantenere alto il livello degli investimenti. Questa è la terza questione. Com'è possibile farlo? Anche qui, con un rispetto, almeno per quanto mi riguarda e tutta la Giunta, profondo delle indicazioni della azione programmatica, del programma di legislatura, recuperando sull'evasione fiscale. Questo è un altro concetto che forse non è venuto abbastanza fuori, ma per indicazione di questa Giunta l'ufficio si è strutturato, ecco perché molte cose arrivano anche alla fine della legislatura, si è strutturato in modo tale da poter recuperare una evasione presente anche in questo territorio che riguarda tutti i livelli di tassazione locale. E c'era un'abitudine, forse inveterata, che era quella che si pagava le tasse allo Stato perché si aveva paura di essere colpiti; noi abbiamo cominciato a stringere, abbiamo cominciato a strutturare l'ufficio, dico bene?, non c'è Senni ma forse ascolta da fuori, e questi benefici andranno a favore del bilancio di quest'anno e dei prossimi anni e se si invertirà la tendenza, come stiamo notando, con dei rientri molto forti è probabile che anche nel 2024, 2025, 2026, le future giunte potranno tenere bassi i livelli di tassazione perché si recupera una forte evasione. Questa è l'altra questione. Quindi questo presuppone anche una visione, io dico sempre: "guardate, si può avere delle visioni diverse della città, ma non si può negare che nel corso degli anni una visione di sviluppo della città c'è, eccome. Qualcuno parlava di investimenti: le saline, dopo le festività partono i lavori dei 6 milioni di euro che abbiamo recuperato, abbiamo rispettato i tempi, non perdiamo una lira; partiranno anche i lavori che riguardano... finalmente abbiamo avuto la certezza del finanziamento dei 5 milioni di euro per recuperare lo stabilimento salifero e quindi anche lì partiranno i lavori; partirà il progetto del parco urbano; è già partito i lavori del waterfront di Pinarella Tagliata, con le modifiche, questo per dire che poi un confronto c'è stato anche con le Associazioni di categoria, quel modello era partito in un modo e grazie anche ai suggerimenti posti dalle Associazioni di categoria il progetto è finito in un altro modo, con addirittura la chiusura al traffico di una parte indicata, individuata e suggerita dalle Associazioni di categoria. Quindi non è che non c'è una visione della città, la visione della città guarda, la dico così, la dico così, guarda alla sua storia, alla sua cultura e guarda anche alle spalle della spiaggia. Da parte di questa Giunta c'è stato un tentativo di riequilibrare e di offrire nuove, non alternative, ma nuove opportunità al mondo turistico che non sia solo legato alla spiaggia e al mare, ma valorizza i suoi siti, i suoi ambienti, quelli naturali, quelli storici e quelli culturali, con una rigenerazione complessiva. Questa è la visione che questa Giunta e questa maggioranza ha della città. Poi, come dire, se ne può avere un'altra, dopodiché bisogna anche indicare quali sono le altre strade e qual è un'altra visione oltre a questa. Noi abbiamo questa e l'abbiamo condivisa, portata avanti, forse non per intero, ma ci abbiamo creduto. Quindi consegniamo una situazione sana, molto chiara dal punto di vista anche della visuale e del futuro. Abbiamo tenuto conto del

programma di legislatura. Ovviamente alcuni eventi hanno anche rallentato, inevitabilmente, alcune opere. Siamo stati un anno e mezzo fermi: fermi perché, non per volontà nostra, ma perché le imprese erano ferme, penso al waterfront di Milano Marittima che sarebbe già finito da un anno se le imprese non erano ferme, col Covid. Gli stessi uffici erano bloccati per alcuni aspetti perché vi erano uffici addirittura vuoti, al di là del lavoro a casa. Se mi posso permettere finisco con due, per me, indicazioni di lavoro su quale noi abbiamo cominciato ma forse per le nuove legislature c'è da accelerare. Cosa dico? In questi cinque anni è successo di tutto, ma non voglio soffermarmi su questo, né avere alibi, non cerco alibi. Dico solo che questi cinque anni hanno cambiato il mondo, hanno cambiato il mondo, per cui è necessario prendere atto che il mondo è cambiato e non tornerà più come prima: per i cambiamenti climatici, per i focolai di guerra, per i conflitti che ci sono a tutte le parti, per le emergenze sanitarie, che speriamo non si ripetano, ma è possibile. Tutto questo impone che cosa? Una revisione di alcuni obiettivi, non c'è dubbio, ma lo dico in modo anche banale e lo dico anche accogliendo alcune critiche che sono state fatte, ma che sono frutto di questa situazione che si è andata modificando. Io credo che la prossima legislatura sulla base anche di alcune indicazioni che noi siamo pronti a dare e a fornire, a mettere sul piatto, perché ci si possa lavorare, impone la revisione di alcuni contratti dove, da una parte si può migliorare determinate situazioni, ma dall'altra prendere atto che la situazione è cambiata; quindi se è cambiata per il Comune, per le famiglie, per le imprese, deve essere cambiata anche per Hera, per Azimut e per tutti gli altri e quindi occorre mettere mano a quei contratti, non dico unilateralmente, ma insieme a coloro che li hanno contratti, li hanno firmati e mettersi attorno a un tavolo per dire cosa è cambiato. La dico anche qui in modo banale, ma lo dico per l'obiettivo di migliorare: non è possibile pensare che una Città come questa, dove c'era come da tutte le altre parti un temporale ogni estate, ed erano previsti, legati a quella situazione, tre spazzamenti annuali, non è possibile pensare di rimanere così. Ma dico la cosa più banale per farmi capire, ma ce n'è tante altre da mettere insieme, io individuo anche i temi se volete: raccolta rifiuti, trasporti, gestione parcheggi. La stessa questione di manutenzione verde va rivista in termini contrattuali. Il Comune da solo non ha le forze per poter reggere uno sforzo come quello che stiamo facendo in questi giorni, appesantito da tutti gli eventi atmosferici che si sono succeduti. Occorre rivedere quel tipo di contratti per una manutenzione più puntuale, più veloce, più snella, più efficiente. Io sono il primo a riconoscerlo, mi sono sbattuto su queste cose tutti i giorni e con degli strumenti che non sono più attuali. Quindi quegli strumenti vanno rivisti, non c'è un problema di volontà o di cattiveria o qualcuno che non ha fatto il suo lavoro, c'è il problema di adeguare quegli strumenti e quindi occorre una volontà politica, alla luce di tutto quello che è successo, che ci mette in condizione di rivedere quegli strumenti. Finisco, due risposte: concessioni balneari,

certo noi siamo già in moto, l'abbiamo detto durante il dibattito, presentazione dell'ordine del giorno, andremo in Giunta con una delibera prima della fine dell'anno che afferma che ovviamente ci sarà un'attuazione graduale per prepararci, ma siamo già in condizione di dire che ci stiamo preparando per l'emissione dei bandi, in modo tale che il 2024 sia l'anno in cui ovviamente viene attivata e attuata quella legge, al di là di alcuni problemi che riguarderanno in particolare la struttura dirigenziale per gli atteggiamenti assunti da alcuni funzionari; il piano della pubblicità sta per approdare, anche questo dovrebbe approdare in Giunta per poi essere presentato al capigruppo. Ultimissima questione: eventi, Natale e quant'altro, allora, questa amministrazione ha lavorato e se, io la dico così perché, ripeto, un po' di esperienza ce l'ho, cioè se qui è arrivato il Tour de France, ma soprattutto se è arrivato l'Open d'Italia di golf, non è perché è capitato per caso, è perché qualcuno ci ha lavorato. Prima di tutto è perché abbiamo una struttura, che è il Golf Club. E' certo che non la vanno a fare a Verucchio, no? Ma quella scelta è stata fatta, quella scelta del golf. Ma noi abbiamo altre strutture, abbiamo altre strutture, perché Le Siepi è una struttura privata, ma di grande rilievo internazionale, perché il Circolo Tennis è una struttura ad altissimo livello sul piano strutturale. Per rilanciare il tennis, probabilmente ci porteremo a casa anche un torneo importante quest'anno, l'Assessore ci sta lavorando e dovrebbe anche qui arrivare presto la notizia di un torneo importante di tennis, ed è il momento del tennis. Quindi stiamo lavorando molto ed è grazie alla struttura di questa amministrazione, al suo territorio e alle sue organizzazioni che riusciremo a portarci caso a questi eventi che non capitano per caso. Il Natale sta in questa concezione. Ovviamente è stato affidato un incarico attraverso un bando regolare che ha prodotto, secondo me, da subito importanti risultati di qualificazione ulteriore dell'offerta che c'è su questo territorio. Poi, chiunque può dire che si poteva fare meglio. Ho visto una gran polemica anche sull'albero di Natale e mi viene un attimo da sorridere perché l'albero di Natale 1) ce lo donano, 2) fa parte di un diradamento naturale delle foreste, delle foreste naturali, non è che vanno là e tagliano l'albero per portarlo in Cervia, e siccome ce lo regalano, gli alberi che tagliano ce li portano, non è che possiamo andare là a scegliere il nostro albero. Per cui c'è l'anno che ci capita più bello, c'è l'hanno che ci capita un po' meno bello. Quindi io credo che tutto sommato noi invece siamo riusciti, anticipando anche i tempi e trovando anche soddisfazione nelle famiglie, devo dire, almeno per quanto mi riguarda, ho avuto grandi dimostrazioni di consenso delle famiglie in particolare che si trovano in un ambiente a loro agio, a misura di famiglia, di bambino e di bambina e quindi credo che abbiamo fatto anche lì una scelta giusta.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco Medri, adesso andiamo con le dichiarazioni di voto. Iniziamo con Gianluca Salomoni, poi voteremo naturalmente punto per punto, prego Gianluca.

SALOMONI: Grazie Presidente. Le dichiarazioni di voto ne faccio una unica sulla delibera 3, 4, 5, 6, 7, 8, sono sei delibere. Il gruppo consigliere IN-DI-PEN-DEN-ZA! riconosce l'impegno della Giunta, gli sforzi e quant'altro, però riteniamo, per le considerazioni che abbiamo espresso poc'anzi, che il voto sarà contrario in tutte le sei delibere e anche l'immediata eseguibilità sarà contraria. Faccio solamente presente che, in coda a quello che ha detto il Sindaco, ci dispiace, però non è colpa di nessuno, che due eventi di taratura internazionale, il Tour de France e il Golf, capitino proprio negli stessi giorni. Non è colpa nostra, non è colpa di nessuno, però averli spalmati... è un dato di fatto, quindi è solo una nota che purtroppo è così. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Salomoni, ha chiesto la parola il Consigliere Tiziano Francolini, prego Consigliere.

FRANCOLINI: Grazie Presidente. Una delle voci più importanti per il nostro Comune è la previsione di bilancio, che inevitabilmente è stata condizionata dall'alluvione di maggio e precedentemente dai vari eventi catastrofici che ci hanno colpito a livello locale e mondiale, come la tromba d'aria, la pandemia, la guerra in Ucraina. Nonostante tutte le difficoltà, a nostro parere questa è una previsione di bilancio ben strutturata, prudenziale ed equilibrata. Lodevole il lavoro svolto da tutta l'amministrazione, dirigenti e uffici preposti, in un contesto instabile e incerto come non lo era mai stato. Scelte attente e responsabili che ci hanno portato ad oggi ad avere equilibrio nella gestione della cassa. C'è equilibrio nei conti del Comune. Visto che questa è l'ultima previsione di bilancio che andiamo a votare, vorrei sottolineare che lasciamo una situazione economica sana e in equilibrio. Grande attenzione alla gestione della Cassa, unita a una grande professionalità, hanno portato questi risultati non così scontati. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per il raggiungimento di questi obiettivi. Proprio per queste motivazioni il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Tiziano Francolini; ha chiesto la parola Alain Conte.

CONTE: Nel ringraziare il Dirigente Senni per le spiegazioni puntuali del mio intervento, annuncio che il nostro gruppo voterà con voto di astensione.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, gli altri si erano già espressi. Allora, iniziamo col mettere in votazione il punto numero n.3: **"APPROVAZIONE, NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000"**. Invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Perfetto, il Consiglio si è espresso, esito della votazione, il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione. Il punto naturalmente prevede anche l'immediata eseguibilità, invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione. Andiamo ora con la votazione del punto n. 4: **"INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI"**. Invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: La votazione è terminata, il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, invito i Consiglieri a votare.

COMUNE DI CERVIA
 Originale digitale conservato da questa AOO
 Protocollo N.0015418/2024 del 28/02/2024
 Firmatario: MARGHERITA CAMPIDELLI, GIOVANNI GRANDU

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione. Andiamo ora con il punto n. 5: **"IMU 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI"**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: La votazione è terminata, il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Approvata anche l'immediata eseguibilità con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione.

Andiamo con il punto n. 6: **"REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ANNO 2024"**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoi		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: il punto è approvato con 9 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti. Anche questo punto prevede l'immediata eseguibilità. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoi		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Approvata anche l'immediata eseguibilità con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione.

Andiamo al punto n. 7: **"PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX PEEP CANNUZZO" - VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2024 DEL PREZZO DI CESSIONE"**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Il punto è approvato con 9 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 0 non votanti. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: L'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione. Ultimo punto della discussione è il punto n. 8: **"BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM."**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Anche il punto n. 8 è approvato con con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione. Anche questo punto prevede l'immediata eseguibilità. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoaia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 voto di astensione. Bene, terminati i voti del bilancio, andiamo sempre con il Vice Sindaco Gabriele Armuzzi, che presenta la delibera al punto n.9.

PUNTO N. 9

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA DEL COMUNE DI CERVIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 - APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Vice Sindaco, a lei la parola appena disponibile. Salutiamo anche noi il Presidente del Collegio dei Revisori, grazie della presenza e della disponibilità al sostegno del Consiglio Comunale, e auguri di buone feste. Salutiamo anche il dottor Guglielmo Senni, anche a lui grazie per la disponibilità in questo momento così importante di relazione di bilancio. Invito il Vice Sindaco a venire qua gentilmente. Grazie Vice Sindaco. A lei la parola Vice Sindaco.

Alle ore 22:12 il Consigliere Marchetti Magalotti Nicola lascia l'aula.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Quando il Sindaco parlava di semplificazione... è un nuovo adempimento, signor Sindaco. Con il decreto legislativo 23-12-2022, numero 201, "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", il legislatore ha introdotto nuovi obblighi di trasparenza in materia di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, l'articolo 30 del decreto legislativo 201/2022, prevede che il Comune effettui una ricognizione periodica annuale della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, finalizzata in pratica ad individuare, per ogni servizio affidato l'andamento economico del servizio, l'efficienza e il livello qualitativo del servizio e quindi anche il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno. La prima relazione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica deve essere predisposta entro il 31 dicembre 2023. Per l'individuazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e per le stesure delle schede riferite ai singoli servizi di rilevanza economica sono state seguite le indicazioni dell'allegato quaderno ANCI, "Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'articolo 30 decreto legislativo 201/2022 pubblicato il 13-11-2023". Come vedete è un adempimento molto molto recente. L'analisi dei servizi pubblici effettuata dai servizi competenti ha riguardato i servizi pubblici locali, come indicati nel paragrafo dedicato all'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, contenuta nella sezione strategica del Documento Unico di Programmazione, che viene approvato annualmente dal Consiglio Comunale, siano essi in-house, affidati a società partecipate, in concessione, ovvero con un'altra forma di esternalizzazione. Sulla base di quanto indicato dal precitato quaderno ANCI è stata predisposta specifica scheda tematica unicamente per i seguenti servizi definiti a rilevanza economica: il primo, "La gestione della sosta a pagamento del territorio comunale"; il secondo, "La gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale"; il terzo, "La tutela e manutenzione igienico-sanitaria del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti"; il quarto, "Gestione delle farmacie comunali e, per ultimo, "Piscina comunale". In base

alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali esternalizzati a società miste e in-house, si evidenzia un quadro ampiamente soddisfacente, riflettendosi positivamente rispetto ai generali principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. L'andamento economico dei servizi non presenta comunque in sé squilibri tali da rendere necessario dotare misure di riequilibrio fra le parti. Si riscontra l'adempimento ai principali obblighi posti a carico dei gestori in base ai contratti di servizio. In relazione ai servizi esternalizzati ad organismi non partecipati dal Comune di Cervia, in fase di prima ricognizione è stato accertato l'adempimento ai principali obblighi posti a carico degli affidatari, in base ai contratti di appalto. Tale considerazione deriva dall'assenza di applicazione di penali, sanzioni o risoluzioni contrattuali. In fase di esecuzione non è stato necessario intervenire con contributi comunali per colmare eventuali deficienze nella gestione economica, finanziaria dell'appalto concessione. Le verifiche su tali tipologie contrattuali verranno implementate nel corso del tempo anche tramite obiettivi di PEG trasversali all'intera struttura comunale. Questo è un adempimento molto recente ed evidenzia in modo molto schematico, con una fotografia, questi servizi che noi dobbiamo tutti gli anni andare a rivedere, una volta all'anno entro il 31 dicembre.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco, la parola al Consiglio per la discussione. Non vedo prenotazioni, dichiarazioni di voto? Non ci sono prenotazioni. Allora metto in votazione il punto numero 9, appena presentato dal Vice Sindaco Gabriele Armuzzi: **"RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA DEL COMUNE DI CERVIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 - APPROVAZIONE "**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Il punto è approvato con 9 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti e 0 non votanti. Il punto prevede l'immediata eseguibilità? Sì, la prevede, allora mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Eccoci qua, anche l'immediata eseguibilità è approvata, sempre con 9 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti e 0 non votanti. Grazie Consiglieri, do ancora la parola al Vice Sindaco Gabriele Armuzzi per presentarci la proposta al punto n. 10.

PUNTO N. 10

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I., DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED

INDIRETTE DETENUTE DAL COMUNE DI CERVIA - DATI RIFERITI AL 31/12/2022

PRESIDENTE: Prego Vice Sindaco.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Con la presente proposta di delibera, portiamo in approvazione il provvedimento di ricognizione periodica delle partecipazioni dirette e indirette, detenute dal Comune di Cervia, al fine di verificare se c'è la necessità di operare razionalizzazioni ai sensi dell'articolo 20 del Testo unico sulle società partecipate. Questo adempimento è diventato un appuntamento fisso in questo periodo dell'anno. Prende a riferimento la situazione esistente al 31-12 dell'anno precedente, quindi nel nostro caso al 31-12-2022, e utilizza per i controlli i bilanci al 31-12-2022 approvati dalle varie società dirette e indirette. L'attività di ricognizione periodica si concretizza nello svolgimento di una serie di verifiche per ciascuna società partecipata direttamente o indirettamente; un test sulla riconducibilità o meno delle finalità perseguite dalle società ai fini di scopo o ad una delle attività previste dal Testo unico sulle partecipate, al fine di dimostrare che la società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; il secondo è un test di tipo economico-finanziario al fine di verificare la sussistenza dell'equilibrio economico e patrimoniale e alla sostenibilità finanziaria nel tempo della società; il terzo test è sui parametri elencati dall'articolo 20 del Testo unico sulle partecipate volti a verificare che il Comune non detenga partecipazione al 31-12-2022 in società prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, a società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, società che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, riferito a società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, società che abbiano necessità di contenimento dei costi di funzionamento e a società che richiedono l'aggregazione con un'altra società. Il Testo unico sulle partecipate stabilisce che se dai test effettuati emergono una o più criticità, la società deve essere sottoposta a misure di razionalizzazione che possono essere rappresentate da azioni di contenimento dei costi, fusione e incorporazione in altre società, cessione e alienazione delle quote, messa in liquidazione della società. La presente delibera è costituita da un corposo allegato nel quale vengono sviscerati tutti gli aspetti sopraelencati. Si tratta di una relazione tecnica e delle schede di dettaglio delle singole partecipazioni elaborate dalla Corte dei Conti. Nella relazione tecnica sono riepilogate tutte le informazioni sull'operatività delle singole società, dirette e indirette, sulle attività svolte anche per conto dell'Ente, sulla situazione degli ultimi bilanci sul tipo di controllo esercitato, sulla

sostenibilità economica finanziaria e costi di funzionamento e su approfondimenti a eventuali rilievi dalla Corte dei Conti mossi ai comuni più grandi del nostro, soci nelle medesime società. La ricognizione effettuata conduce alle seguenti conclusioni: che non sussistono motivazioni per dare seguito ad azioni di razionalizzazione riconducibili a contenimento dei costi, cessione e alienazione di partecipazione, fusione, incorporazione, scissione di società detenute direttamente o indirettamente dall'Ente. Si rileva la necessità di dare seguito a una misura di razionalizzazione per la società Cervia Turismo S.R.L., consistente nella liquidazione della stessa. Come sapete questa società è stata dismessa e al suo posto è subentrata la Fondazione; come tutti voi sapete, nel corso del 2023 è stata costituita la Fondazione Cervia In per il turismo e in coerenza con questa decisione, completata la procedura di costituzione della nuova Fondazione, la società Cervia Turismo S.R.L. non è più riconducibile ai vincoli di scopo di cui all'articolo 4, comma del decreto legislativo 175/2016 in quanto non produce più servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Da qui deriva la misura di razionalizzazione inserita nel piano. Infine si prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le restanti partecipazioni dirette e indirette dell'Ente. Da ultimo corre l'obbligo però di precisare che questa ricognizione tiene in considerazione anche le recentissime richieste di chiarimento e integrazioni giunte ad un altro ente locale, da parte della Corte dei Conti, in quanto ente socio nelle medesime società detenute dal Comune di Cervia. La Corte chiede in sostanza di rivedere i ragionamenti in merito alla sussistenza di un controllo pubblico sulle seguenti società: Start Romagna S.p.A., Sapir, Angelo Pescarini- Scuola Arti e Mestieri, Agenzia mobilità Romagnola - M.M.R. S.r.l. consortile. E' proprio per questo in accordo con tutti gli altri enti soci, anche Cervia, in questa relazione tecnica, si dichiara disponibile, nel corso dell'anno 2024, ad un confronto con tutti i soci, diretti e indiretti, al fine di valutare lo stato dell'evoluzione giurisprudenziale in atto in merito alla nozione di controllo congiunto. Ciò al fine di assumere ogni decisione in merito alla modifica o, a seconda dell'esito, del confronto alla conferma della configurazione di controllo attuale. Perciò ci sarà questa interlocuzione con gli altri soci per vedere e addivenire ad una soluzione condivisa in maniera unitaria.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco. Questo è l'ultimo punto, dopo si riposerà per un po', perché è stata una bella tirata stasera. Bene, ci sta anche questo, insomma, no? La parola al Consiglio per la discussione. Queste robe tecniche non piacciono a nessuno. Dichiarazione di voto? Nessuna? Mettiamo in votazione il punto numero 10 appena presentato dal Vice Sindaco Gabriele Armuzzi: **"RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I., DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE DETENUTE DAL COMUNE DI CERVIA - DATI RIFERITI AL 31/12/2022"**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Bene, la delibera è approvata con 9 voti favorevoli, 4 Contrari e 0 astenuti. Questa delibera non prevede l'immediata eseguibilità. Salutiamo il nostro Vice Sindaco che, se vuole, si può riposare un attimo e diamo la parola all'Assessore Michela Brunelli che tratta il punto 11.

PUNTO N. 11

MODIFICA DEL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING" APPROVATO CON LA DELIBERA C.C. N. 15 DEL 27.03.2019

PRESIDENTE: Chiamo anche la Dottoressa Pagliarusco se vuole intervenire, altrimenti rimanga lì, la chiamo se c'è bisogno. Prego Assessora.

BRUNELLI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Dunque, nel vigente regolamento comunale per le attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing, approvato con delibera del Consiglio comunale numero 15 del 2019, intendiamo regolamentare l'attività professionale di trattamenti e massaggi di tipo rilassante, rivolti al benessere della persona e non riconducibili alle tipologie di massaggi aventi finalità di carattere terapeutico o di miglioramento e protezione dell'aspetto estetico, ma

riguardanti il più generico mantenimento di una naturale condizione di benessere. Come da disposizione del Mise, tali attività non devono essere sottoposte a specifiche restrizioni all'esercizio, come ad esempio il possesso del titolo abilitante alla professione di estetista, fatto salvo in ogni caso il rispetto delle generali norme igienico-sanitarie. Inoltre, il Ministero della Salute precisa che l'attività professionale di massaggi di tipo rilassante, rivolta principalmente al benessere della persona, non può essere considerata sanitaria. All'interno del regolamento comunale, quindi, tra le attività di estetica, troviamo indicati anche i centri massaggi che, in assenza di qualsiasi normativa a livello nazionale o regionale che regoli tale attività, come indicato dalla Regione Emilia Romagna, non devono essere sottoposte a specifiche restrizioni all'esercizio. Riteniamo quindi opportuno adeguare il regolamento alle interpretazioni riportate nelle risoluzioni ministeriali e circolari regionali. Pertanto, all'interno del nostro regolamento, andiamo ad abrogare la lettera F del comma 2, all'articolo 2, dove facciamo riferimento alle definizioni; inseriamo ex novo la lettera G, nel comma 3 all'articolo 2; integriamo il comma 2, all'articolo 5 aggiungendo una specifica relativa a disposizioni regionali; inseriamo ex novo all'articolo 4, il comma 4 all'articolo 10, che va a normare le disposizioni relative al subingresso; modifichiamo il comma 10 e all'articolo 12, dove andiamo a sostituire il termine locatore con il termine affittuario o conduttore; inseriamo ex novo I commi 2 e 3 all'articolo 15, che si occupa della vendita dei prodotti. Con queste modifiche andiamo ad adeguare la previsione regolamentare alle interpretazioni riportate nelle risoluzioni ministeriali e circolari regionali in materia. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessora. La parola al Consiglio per la discussione. Monica Garoia, prego.

GAROA: Dunque, noi troviamo francamente abbastanza allucinante questa modifica del regolamento perché vogliamo far presente che per acquisire il titolo abilitante per praticare la professione di estetista si prevede un percorso di tre anni, due più uno, che costa di più di una delle migliori università private che voi possiate trovare; ve lo dico proprio con assoluta cognizione di causa, di più. Oggi questa modifica del regolamento non ha nessun senso, perché comunque dà una possibilità, che secondo noi dentro il benessere della persona ci sta tutto e ci sta niente, e forse addirittura apre più la porta al lavoro nero che altro, perché tanta gente fa massaggi in casa, che a questo punto sono anche abilitati per farli. Per cui il nostro voto assolutamente è contrario. Oltretutto anche le Associazioni si saranno espresse in maniera contraria a questo tipo di modifica del regolamento. Anzi, auspico che la Regione, invece, siccome i corsi sono regionali, riveda i prezzi, non faccia questo tipo di modifiche al regolamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Garoia. Non vedo altri interventi. Do la parola per la risposta eventualmente all'Assessora. Vuole rispondere Assessora? Prego, ne ha la facoltà.

BRUNELLI: Grazie Presidente. Noi mettiamo mano a questo regolamento perché queste attività esistono, insistono anche sul nostro territorio e dobbiamo assolutamente regolamentarle. Il percorso è stato condiviso con le associazioni di categoria che ovviamente devono prendere atto, hanno preso atto, della situazione e delle relative modifiche, partendo dal presupposto che è vero, ci sono percorsi che sono formativi e quindi presuppongono un percorso lungo, come veniva sottolineato, anche costoso, e purtroppo da questo punto di vista la normativa a monte non ci aiuta. Sta di fatto che comunque noi dobbiamo prendere atto e in qualche modo cercare di regolamentare all'interno del nostro regolamento questo tipo di attività.

PRESIDENTE: Grazie, Assessora. Non vedo altri interventi? Ok, bene. Allora vado con le dichiarazioni di voto, se ci sono. Non ce ne sono, metto in votazione il punto numero 11, appena presentato dall'Assessora Michela Brunelli, riguardante: **"MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING" APPROVATO CON LA DELIBERA C.C. N. 15 DEL 27.03.2019**". Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte			✓	
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Grazie. La delibera è approvata con 8 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 di astensione. Quindi mettiamo ai voti anche la immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Grazie. Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e 0 di astensione eseguibilità.

Alle ore 22:35, si unisce alla seduta Assessore Enrico Mazzolani.

PRESIDENTE: Ora diamo la parola per il punto n. 12, presenta l'Assessora Bianca Maria Manzi.

PUNTO N. 12

RINNOVO CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU LEPIDA S.C.P.A.

PRESIDENTE: Prego Assessora.

MANZI: Grazie Presidente. Allora, la Regione Emilia-Romagna è il socio di maggioranza assoluta di Lepida e detiene una partecipazione pari al 95,6412% delle azioni di Lepida. Il Comune, per intenderci, detiene, il Comune di Cervia, lo 0,0014% del capitale sociale, così come altri enti pubblici. Lepida è organizzata secondo l'istituto dell'in-house providing, ha un capitale interamente pubblico, ha prevalente partecipazione regionale e opera a favore della regione stessa e degli altri soci pubblici. Per regolare l'esercizio di controllo analogo congiunto sulla società è stata sottoscritta una convenzione quadro da tutte le pubbliche amministrazioni firmatarie. Tale convenzione è in scadenza, scade il 31/12, e pertanto occorre procedere con il suo rinnovo. La Regione insieme al Comitato tecnico amministrativo e al Comitato permanente di indirizzo ha portato degli aggiornamenti da effettuare e degli adeguamenti normativi, introducendo anche alcuni miglioramenti senza modificare gli aspetti sostanziali. Le innovazioni riguardano: le premesse; l'articolo 5 con adeguamenti normativi in tema di in-house; l'articolo 3, comma 1 che prevede la nuova durata fissata in cinque anni rinnovabili; il comma 2 che prevede la coerenza con lo statuto della società; l'articolo 7 Comma 2 con la previsione di estendere a tutti i soci la convocazione tramite PEC; e altre modifiche normative che riguardano per lo più le tempistiche degli atti e degli adempimenti. Viste queste modifiche e i miglioramenti, il Comune di Cervia e gli altri soci intendono sottoscrivere, rinnovare la convenzione e sottoscriverla dopo ovviamente la delibera del Consiglio Comunale Per questo si chiede anche al Consiglio l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessora Bianca Maria Manzi. La parola al Consiglio per la discussione. Non vedo interventi programmati. Dichiarazione di voto? Non vedo dichiarazione di voto. Allora metto in votazione il punto appena presentato dall'Assessora Bianca Maria Manzi: **"RINNOVO CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU LEPIDA S.C.P.A"**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			

COMUNE DI CERVIA
 Originale digitale conservato da questa AOO
 Protocollo N.0015418/2024 del 28/02/2024
 Firmatario: MARGHERITA CAMPIDELLI, GIOVANNI GRANDU

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Ok, grazie. L'esito della votazione è favorevole, quindi approvata con 9 voti favorevoli, 0 contrari, 4 voti di astensione. Il punto prevede anche la immediata eseguibilità.

Invito il Consiglio a votare.
Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 0 contrari e 4 voti di astensione, quindi anche l'immediata eseguibilità è a posto.

Andiamo al punto n. 13, sempre l'Assessora Bianca Maria Manzi.

PUNTO N. 13

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI PER PENSIONATI - APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Prego, Assessora.

MANZI: Già nel 2003 si deliberava di destinare a orti per anziani un'area dell'Amministrazione comunale ubicata tra la linea ferroviaria e via Caduti della Libertà, all'altezza della casa di riposo Busignani. Con il medesimo atto veniva inoltre approvata un'apposita direttiva tecnica volta a definire i criteri e le modalità per l'assegnazione e la gestione degli orti. Nel corso degli anni sono state rilevate criticità, alla luce delle quali è emersa l'opportunità di disciplinare in modo più puntuale alcuni aspetti legati alla gestione degli orti stessi; sono stati sentiti gli assegnatari degli orti in assemblea e in corso di questa assemblea sono stati trattati ampiamente gli aspetti critici, perduranti ed altri temi di interesse. Quindi il Servizio alla persona del Comune di Cervia ha consultato vari regolamenti vigenti presso altri comuni dell'Emilia Romagna, e ha predisposto un testo di regolamento che modifica e migliora la direttiva tecnica vigente. Nello specifico, il Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti per pensionati stabilisce le prescrizioni in merito: alla conduzione diretta dell'orto, per il decoro e per l'estetica, proprio perché si erano rilevati alcuni problemi legati all'estetica degli orti stessi, non uguali, e questo poteva causare comunque anche della mancanza di decoro; il funzionamento del comitato di gestione viene meglio esplicitato; vengono meglio anche esplicitate le procedure di decadenza e di revoca; le spese a carico degli assegnatari e l'importo della quota forfettaria che è pari a 40 euro da versare annualmente all'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso delle spese per l'utenza, periodicamente aggiornabile su decisioni della Giunta Comunale, sulla base dell'andamento della spesa per l'utenza rilevata nel corso del triennio precedente. Il testo è stato illustrato e condiviso con i componenti del comitato di gestione degli orti stessi.

PRESIDENTE: Grazie Assessora, la parola al Consiglio per la discussione. Gianluca Salomoni, prego.

SALOMONI: Grazie Presidente. Diciamo che ad integrazione di quello che ha detto l'Assessore, a noi risulta che ci sono stati in passato anche degli attriti con alcuni residenti, perché ovviamente gli orti sono confinanti l'uno con l'altro, poi dalla parte, diciamo, lato ovest, ci sono i residenti che hanno giardini, eccetera. Il buonsenso poi, in qualche maniera, ha visto che praticamente ci sono state delle risoluzioni, però questa è una materia un po' delicata, perché, a parte quello che ha segnalato l'assessore che questo regolamento servirà per far sì che fra i vari, diciamo, anziani o fra i vari pensionati, ci sia una certa linearità, nulla si è detto per quanto concerne il discorso del rapporto con i residenti, anche perché magari problematiche non

sono state segnalate, sono state risolte. Noi auspichiamo che il regolamento, ovviamente è ben fatto, però poi dovrà essere anche rispettato, pertanto l'autorità preposta penso che sia la Polizia Locale se ci dovessero essere delle problematiche. All'epoca, era ad inizio legislatura, io avevo avuto una segnalazione; personalmente ero tentato ad evidenziare la problematica, poi si è risolta in maniera pacifica e speriamo che questo regolamento responsabilizzi soprattutto coloro che ne usufruiscono, perché ovviamente il vicino di casa privato, che si trova della roba accatastata, appoggiata, sicuramente crea un po' di disagio. Anticipo anche quello che sarà il nostro voto, che sarà un voto favorevole, con questo auspicio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Gianluca Salomoni. Non ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Non ce ne sono, allora metto in votazione il punto n. 13, presentato adesso dall'Assessora Bianca Maria Manzi: **"REGOLAMENTO PER L'ASSIGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI PER PENSIONATI - APPROVAZIONE"**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garzia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Eccoci qua, 13 di 13, hanno votato tutti. Il punto è approvato con l'unanimità del Consiglio Comunale, 13 voti favorevoli, nessun contrario e nessuna astensione. Metto ai voti anche l'immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti:

COMUNE DI CERVIA
 Originale digitale conservato da questa AOO
 Protocollo N.0015418/2024 del 28/02/2024
 Firmatario: MARGHERITA CAMPIDELLI, GIOVANNI GRANDU

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata alla unanimità del Consiglio con 13 voti favorevoli, nessun contrario e nessuna astensione. Andiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno Ordinario, sempre dell'Assessore Bianca Maria Manzi.

PUNTO N. 14

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI AREE AL SERVIZIO DEI CAPANNI PER LA PESCA RICREATIVA NEL COMUNE DI CERVIA

PRESIDENTE: Prego, Assessora.

MANZI: Anche in questo caso andiamo a fare dei miglioramenti sulla situazione in essere. Parto dal principio, con delibera di Consiglio Comunale 22 del 24 marzo 2004 è stato approvato il piano particolareggiato per i capanni per la pesca ricreativa che ha individuato le zone in cui poter realizzare i capanni per la pesca ricreativa, che ricomprendono 51 capanni in area di proprietà del Comune di Cervia e 15 capanni in area appartenente al demanio marittimo. Poi, con delibera di Consiglio Comunale 23 dello stesso giorno, è stato privato anche il Regolamento di assegnazione dei capanni per la pesca ricreativa nel Comune e questo regolamento è stato aggiornato nel 2018. Sono passati diversi anni e anche ovviamente la situazione dei capanni da pesca è cambiata; si sono verificate alcune problematiche, soprattutto la mancanza di

assegnatari in alcuni capanni da pesca che ha portato quindi alla mancanza di manutenzione dei capanni stessi, che quindi sono in decadenza e rischiano che il legno vada a marcire. Per cui, sentendo anche qua i capannisti riuniti nell'Associazione Italiana Pesca Sportiva e Ricreativa, che ha sede a Ravenna, sono state apportate delle modifiche. Queste modifiche vanno a specificare: che l'aria in oggetto di concessione non è il capanno stesso, perché il capanno è di proprietà privata, ma l'area di assegnazione è l'area che si trova sotto al capanno; inoltre viene cambiata la tipologia contrattuale, si passa da un contratto di locazione di diritto privato a una concessione amministrativa; la procedura per il rilascio della concessione non sarà più a bando, ma attraverso un elenco pubblico sul sito e un'istanza da parte dell'interessato, questo per incentivare le richieste, in quanto in questo periodo storico non si riescono a trovare interessati ai capanni. Sono capanni molto piccoli, spesso sono dei 4x4, dei 3x4, non sono i capanni storici che si trovano nel Ravennate, per cui sono proprio capanni in cui le persone vanno a pescare, e non sono capanni dove si va a socializzare o a fare determinate attività, servono solo per la pesca e questa è un'attività che è andata purtroppo a perdere di interesse negli ultimi anni. Quindi per incentivare la richiesta e l'assegnazione dei capanni andiamo a snellire un po' tutte le procedure: il canone rimane di competenza della Giunta e viene stabilito anno per anno; gli obblighi rimangono gli stessi; il subentro è stato semplificato notevolmente; è stato anche introdotto un meccanismo di acquisizione del capanno da parte del Comune nel caso in cui non vi sia una concessione in essere, quindi il capanno non sia più di nessuno dopo tanto tempo e questo permetterà appunto di gestire meglio la situazione dei capanni abbandonati. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Enea Puntiroli per la discussione, prego.

PUNTIROLI: Grazie, Presidente. Sicuramente la necessità di regolamentare i capanni, quindi ben venga. Come già detto in Commissione però c'è un punto sul quale non ci troviamo molto d'accordo, che è quello dell'acquisizione da parte dell'Amministrazione del capanno stesso; però, a quel punto lì, l'Amministrazione è tenuta a decidere se il capanno è da abbattere o da tenere o da assegnare. Nel momento in cui il capanno dovesse essere abbattuto o rimosso, le spese vanno a carico dell'Amministrazione, che probabilmente non sempre riuscirà a recuperare queste spese, perché non ci sono garanzie a favore di questa operazione. Quindi questo qui è il punto che avevamo chiesto anche alla Segretaria, se eventualmente ci fosse la possibilità di mettere una fideiussione nel momento in cui viene assegnato in capanno, ma anche una piccola fideiussione. Però visto che il numero dei capanni è abbastanza elevato, se ogni capanno dovesse andare a spese del Comune, a quel punto la cifra diventa significativa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Enea Puntiroli. Non ci sono altre domande. Chiedo all'Assessore o alla Dirigente se volete rispondere, alzate la mano. Maria Pia Pagliarusco, prego Dottoressa.

PAGLIARUSCO: Salve a tutti. L'osservazione ha un senso, più che altro abbiamo valutato anche confrontandoci con i capannisti che c'è sempre meno l'interesse ad utilizzare i capanni e quindi è difficile anche pensare di mettere una fideiussione, perché già si lamentano del canone che pagano in relazione soprattutto al fatto della diminuzione del pescato, cosa che abbiamo tentato di comporre con anche il Parco della Salina, ma questo determina delle spese abbastanza considerevoli per una pulizia straordinaria dei fondali, che allo stato attuale non garantisce un incremento oggettivo del pescato. Ci sono anche condizioni climatiche, meteorologiche, cambiamenti climatici e quant'altro che hanno comunque determinato una riduzione del pesce presente. Per cui credo che sia stata fatta questa valutazione nel senso che già lamentano il canone che devono pagare, quindi prevedere un'ulteriore fideiussione chiaramente diventa un problema.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa. Bene, andiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono. Non vedo dichiarazioni, allora mettiamo in rotazione l'ultimo punto presentato dalla Bianca Maria Manzi:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI AREE AL SERVIZIO DEI CAPANNI PER LA PESCA RICREATIVA NEL COMUNE DI CERVIA". Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garzia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Bene, esito della votazione, è approvata con 13 voti quindi alla unanimità dei Consiglieri presenti. Il punto prevede anche la immediata eseguibilità. Invito il Consiglio a votare. Grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garzia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Anche la immediata eseguibilità è approvata, con 13 voti favorevoli, quindi unanimità Segretaria. Andiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno che riguarda le interpellanze e le interrogazioni.

PUNTO N. 15

INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE AD OGGETTO STABILIZZAZIONE PERMANENTE DI PIU' CARAVAN E ROULOTTE IN VIA ASCIONE

PRESIDENTE: Il Consigliere che la richiede è Salomoni Gianluca, per il gruppo consigliere In-di-pen-den-za! e risponderà

l'Assessore Mazzolani Enrico. Invito il Consigliere a presentare l'interpellanza. Grazie.

SALOMONI: Grazie Presidente. Nell'ordine del giorno c'era scritto risponde Assessore Brunelli Michela, adesso lei ha detto che risponde...va bene. Oggetto: Stabilizzazione permanente di più caravan e roulotte in via Ascione. Da almeno due anni una parte dell'area che era riservata agli spettacoli viaggianti, ubicata a Milano Marittima Nord, ovvero in via Aldo Ascione, è diventata una superficie destinata ad accampamento nomade, verosimilmente autorizzate in maniera tacita. Le nostre ultime verifiche effettuate in prima persona insieme ad alcuni cittadini ci hanno confermato la presenza di un insediamento composto da vari veicoli a motore che occupano tuttora, non si sa a quale titolo, l'area posta in attenzione che, ricordiamo, è stata utilizzata alcuni mesi addietro anche per il deposito temporaneo di rifiuti provenienti, prima dal post alluvione (esempio mobilio danneggiato probabilmente dall'acqua e quant'altro), e poi dal post tromba d'aria (esempio alberature e rami), che dopo poche settimane sono stati prelevati dagli enti appositi. Allo stato attuale non ci risulta che tale superficie di terreno sia adibita ad area di parcheggio stabile per certi tipi di automezzi, esempio camper, caravan, roulotte e quant'altro, in maniera permanente. Alla luce di quanto sopra descritto, chiediamo con quale autorizzazione codeste persone occupano quest'area in pianta stabile da qualche anno a questa parte e per quale motivazione specifica a noi non nota. Cervia 12 Dicembre 2023. I Consiglieri comunali Gianluca Salomoni, Monica Garoia, Gruppo Consiliare IN-DI-PEN-DEN-ZA!.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Gianluca Salomoni. Adesso diamo la parola al nostro Assessore Enrico Mazzolani per la risposta a questa interpellanza orale. Prego, Assessore.

MAZZOLANI: Grazie Presidente. In quest'area abbiamo la famiglia Stankowicz, che due anni fa erano poi nella zona dell'alberghiero e che facemmo allontanare. Loro in realtà tengono i mezzi nella zona area camper, piuttosto che nell'area riservata agli spazi per i circhi. Quindi, teoricamente, loro lì potrebbero stare, fermo restando che comunque sappiamo che la situazione è una situazione non consona all'area. Già l'anno scorso, il 14-12, era stato proposto loro una sistemazione temporanea in modo da poter spostare tutto il nucleo familiare. A queste loro hanno rifiutato. Proprio in questi giorni abbiamo ritentato con un appuntamento per vedere di potergli dare un alloggio ERP. Il 16 di dicembre erano stati convocati e non si sono presentati. Nonostante questo, però, i servizi sociali si sono resi disponibili comunque a continuare il lavoro per cercare di portarli via da quell'area. Questo è un po' quanto. Grazie.

Alle ore 22:58, lasciano la seduta i Consiglieri Alain Conte e Michele Mazzotti.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. La parola al Consigliere Gianluca Salomoni per vedere se è soddisfatto oppure no.

SALOMONI: Grazie Presidente. La risposta ci ha dato ulteriori informazioni. Ovviamente non siamo soddisfatti perché il problema rimane. Auspichiamo che i servizi sociali possano in qualche modo riuscire a risolvere questa situazione anche perché proprio in quell'area, se non ho capito male, a giugno ci sarà tutto l'accampamento del golf per il Contest Nazionale e di conseguenza non è una immagine molto consona.

PRESIDENTE: Siamo soddisfatti, Segretaria. Grazie Gianluca Salomoni. Allora, prima di concludere il Consiglio di questa sera, che è l'ultimo naturalmente di quest'anno, grazie alla disponibilità dei Capigruppo che hanno stabilito che avremmo fatto il Consiglio questa sera, altrimenti avremmo dovuto fare il Consiglio anche il 29 di dicembre, quindi un sacrificio perché è venerdì, ma abbiamo chiuso i Consigli Comunali del 2023. Prima di andare via, la Segretaria ha il piacere di dire qualcosa. Do la parola alla Segretaria.

SEGRETARIO: Poiché sono prossima alla partenza, al pensionamento, ho pensato che gli auguri questa sera li avrei fatti io e avremmo brindato insieme. Probabilmente sarà l'ultimo Consiglio, perché ancora ci sono delle pratiche incerte al Ministero, ma sembra che si stia definendo la situazione e quindi dovrebbe andare così. Io ringrazio tutti ovviamente per la pazienza che avete avuto per qualche mia intemperanza qualche volta: quando io penso che le cose si debbano svolgere in un certo modo, lo faccio rilevare, a volte anche con forza, e chiedo scusa se posso essere stata anche percepita...troppo... però fa parte del mio ruolo. Le norme prevedono l'assistenza al Consiglio e spero che mi abbiate percepito, questo è quello che mi interessa, come il Segretario dell'Ente, indipendentemente da quella che è la posizione attuale del segretario, che è di nomina del sindaco, e quindi si può pensare che sia il segretario di una parte. In realtà il segretario è il segretario dell'ente ed è richiesto ovviamente di svolgere quel ruolo. D'altra parte il sindaco stesso, è vero che è espresso da una parte, ma poi quando diventa sindaco, quando si fa istituzione, è il sindaco di tutti e quindi insomma questo è il messaggio che mi interessa fare anche passare, e a conclusione di questo percorso, che è stato anche lungo, nel senso che addirittura io avevo chiesto di andare in pensione con l'età, con il compimento dei 67 anni che avverrà, tempo permettendo, a marzo prossimo, il Ministero invece mi dice: "non puoi più restare perché hai tutti i contributi". E quindi me ne devo andare. Avrei voluto, magari, se mi permettete, l'elenco me lo sono scritto e lo tiro fuori, ringraziare tutti i Sindaci con i quali sono stata e quindi attraverso loro, gli Enti con i quali ho potuto collaborare, con le loro strutture e ringraziare anche i collaboratori, naturalmente i

Dirigenti, i Responsabili, tutti, perché senza di loro il Segretario poi è nessuno, e invece con la squadra si può fare, si possono fare quelle cose, insomma si possono portare avanti quei programmi, che l'Amministrazione poi che ti sceglie ha la necessità di portare avanti e di rispondere ai propri cittadini. Lo faccio, se avete la pazienza, lo faccio, l'elenco però lo devo tirare fuori, perché altrimenti...

PRESIDENTE: Va bene, ti ringraziamo, penso che siamo tutti convinti del lavoro che hai fatto, del servizio che hai fatto al nostro Consiglio Comunale, al Presidente, al Sindaco e alla Giunta, ma è certo che è importante avere un Segretario che abbia insomma tante conoscenze, tante capacità professionali, come hai dimostrato tu in questo tempo. Se vuoi leggerli per forza, altrimenti li uniamo tutti perché ho visto che hai due pagine di roba...

SEGRETARIO: No, no, faccio presto, faccio presto. Ok, quindi nel congedarmi ringrazio veramente tutti, anche, non l'ho mai fatto nella mia vita, anche la mia famiglia alla quale ho diciamo preso molto molto tempo e verso la quale insomma molte volte mi sono sentita così, in difetto e anche un po' in colpa, soprattutto verso i figli, quando sono mancata, insomma, quando è mancata la mia presenza perché poi, come sapete, uno cerca di fare il possibile per quel poco che è presente. Dunque, l'ho detto prima, i collaboratori, dal primo all'ultimo, naturalmente, gli Amministratori dei vari Enti, in particolare i Sindaci che mi hanno dato l'opportunità dell'incarico sempre in questi 42 anni: Giovanni Ellena, San Giorgio Canavese Torino, di cui potete capire insomma la strada in termini di chilometri, non tanto di carriera; poi sempre in provincia di Torino, un consorzio per un breve periodo, per poi approdare, sempre e ancora come fuori ruolo, al Comune di Verghereto con l'incarico della Prefettura, e lì sono stata praticamente quasi due anni ed è stato veramente uno slalom sul ghiaccio per due inverni. Poi Ravenna, Ravenna ha giocato un ruolo importante, in Provincia di Ravenna, Casola Valsenio, quasi sei anni, con prima il Sindaco Giampaolo Sbarzaglia e poi Franco Tronconi per una legislatura quasi intera; poi Montiano, Giorgio Faedi; Cotignola, Giovanni Ceroni e poi Savignano, con Sergio Gridelli, alcuni di questi purtroppo sono mancati anche molto giovani, Sergio Gridelli è mancato prematuramente l'estate scorsa; Elena Battistini e Filippo Giovannini, che è attualmente ancora in carica; Borghi, Piero Mussoni, naturalmente non li ho messi in fila, sono anche piccoli Comuni che comunque mi hanno consentito di non perdere il contatto diciamo con la realtà, col fare, e quindi anche continuare a saper fare gli atti, le procedure e anche a poter capire quanto tempo serve per fare le cose e come metterle in fila; Piero Mussoni, Borghi; Sara Bartolini, Roncofreddo; Roberto Balzani, Forlì; Marcella Zappaterra, la Provincia di Ferrara per un breve periodo; Roberto Zoffoli e Massimo Medri, Cervia. Naturalmente gli ultimi due Sindaci devo ringraziarli anche per l'opportunità che mi hanno dato di fare questa convenzione, che è

molto impegnativa, ma anche molto gratificante, e però a tutti quanti molta gratitudine. Devo dire, il mio bilancio è un bilancio assolutamente positivo; poi io non mi sono fatta mancare niente, ho prestato servizio anche nella Comunità Montana dell'Appennino Faentino per tre anni e mezzo, mentre ero a Casola Valsenio, con Presidenti Giuseppe Fabbri e Gian Paolo Sbarzaglia, e poi l'Unione che mi ha fatto pensare molto, ma devo fare un saluto anche a loro, all'Unione Rubicone Mare, Gianluca Vincenzi, Filippo Giovannini e Luciana Garbuglia. Le difficoltà di questi anni le abbiamo affrontate tutti quanti insieme, è stato ovviamente complicato ma, ecco, in questi momenti complicati poi spesso nascono anche... insomma, come dire, si cresce anche professionalmente perché comunque le cose da affrontare ti aiutano comunque a trovare le soluzioni. L'altra cosa che voglio dire è che io sono approdata al pubblico per scelta. Questa scelta ha riguardato la sfera etica. Io ho lavorato anche nel privato un po' di anni e però mi è parso che la mia attitudine fosse quella di stare nel pubblico perché ho capito che comunque, naturalmente questa è una convinzione mia, nel pubblico, e spero che sia anche stato percepito, ci devono stare comunque persone che vogliono gestire, secondo principi di buona amministrazione, la cosa pubblica. Spero che se ho mancato, se ho mancato in tante situazioni, mi perdonerete.

PRESIDENTE: Grazie Margherita, gli auguri da tutti noi di una buona ereditata pensione.

SEGRETARIO: Ecco a tutti quanti comunque gli auguri di buone feste, di buona vita e di buona prosecuzione qui al Comune di Cervia.

PRESIDENTE: Grazie ancora. Sono le ore 23.12, dichiaro concluso il Consiglio Comunale di questa sera. Grazie, ancora auguri di buone feste a tutti, serenità in famiglia e salute.

La seduta termina alle 23:12.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Margherita Campidelli

Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente